

La scuola è



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "N. FIORENTINO" -
MONTALBANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8871 del
15/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
16/12/2021 con delibera n. 1*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Montalbano Jonico è una cittadina della collina materana le cui origini risalgono al terzo secolo a.C., intorno al 280, anno della nota battaglia di Heraclea, allorché il re Pirro con l'aiuto dei suoi elefanti e degli alleati tarantini sconfisse le legioni di Roma.

Il territorio comunale si erge su una collina alta 292 metri sul livello del mare e con i suoi circa 7000 abitanti, in calo negli ultimi anni per il processo di emigrazione di molti giovani, occupa una superficie pari a 133.000 Kmq.

Di notevole impatto paesaggistico e scientifico la presenza dei calanchi che circondano la collina montalbanese, racchiudono un importante patrimonio scientifico poiché formatosi nell'arco di oltre un milione di anni.

Il geo-sito è definito da molti studiosi americani "museo a cielo aperto" per la presenza di numerosi fossili di specie marina del pleistocene medio inferiore e meta di numerosi turisti che affollano le creste argillose in occasione dell'evento estivo "Luci e suoni nei Calanchi", organizzato dall'amministrazione comunale.

Nel luglio 2019 è stato istituito il parco letterario "Francesco Lomonaco" al fine di tutelare il patrimonio letterario di questo luogo reso immortale da versi e descrizioni celebri che rischiano di essere cancellati nel tempo.

Montalbano Jonico ha una economia principalmente agricola, di tipo oleario e vinicolo, con diffuse coltivazioni di agrumi ed alberi da frutto, e accoglie i pastori che scelgono il nostro territorio nei loro percorsi di transumanza.

Il nostro paese è anche sede di un distaccamento dei Vigili del Fuoco e dei Volontari del servizio di Protezione Civile.

Tra palazzi storici e cappelle gentilizie si può riconoscere, in Montalbano, un luogo piacevole da scoprire., difatti lungo il corso Carlo Alberto si concentrano palazzi nobiliari databili tra il sedicesimo e il diciannovesimo secolo: in particolare il Palazzo Rondinelli, sede della Biblioteca comunale.

Non di secondaria importanza è la suggestiva Chiesa Madre di Santa Maria D'Episcopio, di arte rinascimentale barocca, che ospita il busto ligneo di San Maurizio, patrono della città e protagonista di una delle feste più sentite dalla comunità montalbanese.

Similmente a quanto registrato in altri paesi della pianura metapontina, anche Montalbano si è trasformato in luogo di immigrazione ed accoglienza. Particolarmente numerosa è la presenza di famiglie provenienti dall'Est europeo, i cui adulti si sono inseriti prevalentemente nel settore agricolo, mentre i bambini e i giovani si sono ben inseriti nel contesto sociale attraverso la scuola. A partire da agosto 2021 il nostro comune si è mostrato sensibile e solidale alla questione afgana, accogliendo una famiglia e coinvolgendo tutte le risorse umane per l'integrazione sociale.

Sul territorio di Montalbano sono presenti l'Istituto Comprensivo "Nicola Fiorentino", l'Istituto "Pitagora" delle Scienze Umane, con opzione Economico Sociale, il Liceo Scientifico, a cui è annesso il Liceo Classico di Nova Siri, e il Liceo Musicale-Coreutico, facenti tutti capo ad una stessa dirigenza.

Operano servizi sanitari regionali e servizi sociali del Comune, con i quali l'Istituto Comprensivo collabora costantemente. Continui e sistematici sono gli incontri tra gli operatori e i docenti del nostro Istituto, nell'affrontare le problematiche degli alunni diversamente abili o in difficoltà a causa di disagi socio-culturali. Sono inoltre presenti, centri di aggregazione per anziani, una comunità di accoglienza per famiglie con difficoltà e giovani con problemi familiari.

Al fine di promuovere negli alunni lo sviluppo di una coscienza civile, il senso della cittadinanza attiva, e per sensibilizzarli dinanzi a tematiche di impatto sociale e ambientale, la scuola intrattiene da tempo rapporti di collaborazione, a potenziamento delle attività formative, con le diverse Associazioni e le Istituzioni presenti sul territorio:

PROLOCO: valorizza e migliora il patrimonio storico – artistico - culturale; favorisce il turismo. Collaborazione durante le varie festività. Attività in occasione della Sagra dell'arancia. Percorso guidato sulle fiabe/favole nel periodo estivo.

A.C.L.I – A.C.R.: promuovono attività socioculturali e ricreative. Mostra del presepe.

Forme teatrali da condividere.

ASSOCIAZIONE CULTURALE PADRE MARIO FRIZZERA: promuove cultura attraverso lo studio della musica (banda musicale). Collaborazione per un eventuale concerto di Natale e altri concerti per ragazzi.

ASSOCIAZIONE ARCOBALENO: cooperativa sociale per l'inclusione di soggetti a rischio e di disabili.

ASSOCIAZIONE G. LUPO "Un sorriso alla vita": associazione di sostegno per la ricerca delle leucemie.

ARCHEOPARCO: associazione che propone la conoscenza storica e naturalistica del nostro territorio attraverso un percorso di orienteering; attraverso la ricostruzione di villaggi e rievocazione di abitudini di vita quotidiane del periodo preistorico e dell'età romana .

UNILABOR: università delle tre età che promuove corsi di inglese, di letteratura italiana e greca, di teologia e di letteratura locale.

LEGAMBIENTE: associazione di cittadini per la difesa e la tutela dell'ambiente

TERRA DEI CALANCI: associazione di geologi che promuove la difesa, la tutela e la valorizzazione della riserva naturale dei calanchi.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE, attraverso il **Piano di Diritto allo Studio,** sostiene le attività didattiche attraverso:

- § il servizio di trasporto giornaliero;
- § il servizio di mensa scolastica;
- § il sostegno all'integrazione/inclusione degli alunni/e disabili, organizzando con la Scuola la loro assistenza durante le lezioni attraverso la figura dell'assistente-educatore ;
- § il funzionamento degli edifici, dell'Ufficio di Segreteria e della manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali scolastici;
- § il servizio di trasporto per alcune uscite scolastiche collegate all'attuazione di progetti e/o iniziative;
- § propone incontri con gli alunni sull'Educazione alla Legalità;
- § propone il Piano di Educazione Alimentare.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC "N. FIORENTINO" - MONTALBANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MTIC82000G
Indirizzo	VIALE DEI CADUTI N.26 MONTALBANO IONICO 75023 MONTALBANO JONICO
Telefono	0835691019
Email	MTIC82000G@istruzione.it
Pec	mtic82000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfiorentinomontalbano.it

❖ VIA SINNI-MONTALBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA82002D
Indirizzo	VIA SINNI MONTALBANO IONICO 75023 MONTALBANO JONICO

❖ VIALE DEI CADUTI-MONTALBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA82003E
Indirizzo	VIALE DEI CADUTI MONTALBANO IONICO 75023 MONTALBANO JONICO

❖ CRACO-MONTALBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA82004G

Indirizzo VIA MORO FRAZ. PESCHIERA CRACO 75010
CRACO

❖ **N. FIORENTINO -MONTALBANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE82001N
Indirizzo	VIALE DEI CADUTI MONTALBANO IONICO 75023 MONTALBANO JONICO
Numero Classi	28
Totale Alunni	278

❖ **CRACO-AGG. MONTALBANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE82002P
Indirizzo	VIA ITALIA CRACO PESCHIERA 75010 CRACO
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

❖ **"F.LOMONACO"-MONTALBANO J. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MTMM82001L
Indirizzo	VIALE SACRO CUORE DI GESU'1 MONTALBANO IONICO 75023 MONTALBANO JONICO
Numero Classi	8
Totale Alunni	146

❖ **SMS ASS. A MONTALBANO - CRACO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MTMM82002N

Indirizzo	VIA XXV APRILE CONT. PESCHIERA 75010 CRACO
Numero Classi	3
Totale Alunni	16

Approfondimento

A partire da settembre 2021 la scuola dell'infanzia è stata nuovamente allocata in via Sinni nel nuovo plesso scolastico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	

Scuolabus

Rampe di accesso per disabili n. 6

Scale di emergenza n. 3

Ascensori n. 1

Ampi spazi esterni

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 45

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 2

LIM e SmartTV nelle aule 22

Approfondimento

Tutti i materiali sono di volta in volta implementati attraverso appositi fondi messi a disposizione per l'arricchimento formativo.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	83
Personale ATA	23

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha stabilito di perseguire la politica dell'inclusione, con il fine ultimo di garantire il successo scolastico di tutti e di ciascuno.

La scuola è infatti chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli allievi, ai loro talenti, con il soggetto che apprende posto al centro dell'azione educativa sia sotto l'aspetto cognitivo, che affettivo-relazionale, corporeo, estetico, etico, spirituale e religioso. Tale mission, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa, viene resa nota anche alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricula e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

-la promozione dello star bene a scuola;

-la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura al mondo;



d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

-si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

-parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse;

-traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

L'azione educativa:

· comincia nella Scuola dell'Infanzia con le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento;

· prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che

favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica;

· si traduce infine, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici e ambientali.

Mission e vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento.

La stesura del PTOF segue una procedura formalizzata che tiene conto sia delle indicazioni ministeriali sia della rilevazione delle esigenze dell'utenza, coinvolgendo direttamente i principali portatori di interesse.

Si ritiene tuttavia necessario estendere al territorio la possibilità di partecipare alla



valutazione dei risultati e alla definizione del processo di miglioramento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare il livello dei risultati scolastici degli alunni della fascia medio-bassa e medio-alta.

Traguardi

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia medio-bassa e aumentare il numero delle valutazioni alte al termine degli esami di Stato.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Rientrare nei valori di riferimento regionale ed avvicinarsi ai valori delle scuole con lo stesso background.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardi

Promuovere la condivisione di buone pratiche di vita sociale e relazionale negli alunni.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza e digitali degli alunni.

Traguardi

Promuovere la condivisione di buone pratiche di vita sociale e relazionale negli alunni e l'uso corretto dei dispositivi digitali.

Risultati A Distanza



Priorità

Realizzare percorsi di orientamento rispondenti alle esigenze dell'utenza scolastica.

Traguardi

Ridurre la percentuale di studenti che non segue il consiglio orientativo avvicinandolo ai valori di riferimento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

VISION:

- Scuola intesa come una **"Comunità di Apprendimento"** dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "long life learning".
- Sviluppo della **Dimensione Europea**: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.
- Riconoscimento del **Valore delle Differenze e delle Diversità**, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

MISSION:

- Contribuire allo **Sviluppo Culturale Della Comunità**, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi;
- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per **Competenze** che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;
- Educare gli alunni alla **Cittadinanza Attiva** riguardo in modo operativo alle misure di Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità;
- Fondare l'attività educativa e formativa degli alunni su **Continuità e Orientamento**, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SI PUO'...INSIEME

Descrizione Percorso

In riferimento alle priorità evidenziate nei processi di miglioramento, sono stati scelti tali obiettivi di processo perchè sembra urgente arginare gli effetti a breve e a lungo termine dei punti di debolezza ricorrenti utilizzando processi già in parte avviati, ma non ancora maturati tra i docenti rispetto agli esiti a distanza , dei processi di continuità presenti, dello scollamento attualmente esistente tra le valutazioni conseguiti dagli studenti (voti in decimi, ammissioni al successivo ordine di scuola) negli anni ponte del primo ciclo di scuola (ultimo anno scuola primaria e primo anno di scuola secondaria di primo grado).

Dalla lettura e dall'interpretazione dei dati restituiti dall'INVALSI per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado emerge la necessità di fornire strategie metodologiche e didattiche per colmare le carenze individuate in italiano, matematica e inglese, favorendo così il miglioramento dell'offerta formativa della scuola



PROGETTAZIONE CURRICOLARE TRASVERSALE SI PUO' INSIEME... a.s. 2019/2020 SCUOLA INFANZIA	
TITOLO	"LA SCUOLA IN MUSICA"
ALUNNI	BAMBINI DI 5 ANNI SEZ: A-B-C-E-F-G SEZ. ETEROGENEA DI CRACO
DURATA	Intero anno scolastico 2019/20
TITOLI U.D.A.	-A SUON DI EMOZIONI -ARMONIE DI MOVIMENTI -INSIEME TRA LE NOTE...
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare le proprie capacità di ascolto e di osservazione dell'ambiente sonoro• Ascoltare se stesso e gli altri• Esprimere idee ed emozioni• Sviluppare la propria immaginazione e creatività• Potenziare le proprie capacità comunicative• Accrescere la capacità di attenzione e concentrazione• Esercitare la memoria



PROGETTAZIONE CURRICOLARE TRASVERSALE "SI PUO' INSIEME..." a.s. 2019/2020 SCUOLA PRIMARIA					
	CLASSI 1[^]	CLASSI 2[^]	CLASSI 3[^]	CLASSI 4[^]	CLASSI 5[^]
TITOLO PERCORSO INTERDISCIPLINARE	La magia delle emozioni	Una scuola tanti amici	Il viaggio continua...tutti a bordo...per volare sempre più in alto...in mongolfiera	Sapori e ... saperi	Insieme in viaggio...una scuola per spiccare il volo
NUCLEO TEMATICO	Affettività	Affettività	Educazione ambientale	Salute	Educazione alla cittadinanza
TRAGUARDI DI COMPETENZA	Riconoscere, comprendere e gestire la propria sfera emotiva e quella altrui.	Entrare in contatto con le proprie emozioni valorizzando i sentimenti e favorendo la creatività	Viaggiare per acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente per giungere alla sua cura ed al suo rispetto	Essere protagonisti di una sana ed Equilibrata alimentazione seguendo le norme di una corretta nutrizione, coscienti che un giusto comportamento alimentare comincia dall'infanzia e deve accompagnarci, diversificandosi nel tempo, in ogni età della vita.	Viaggiare insieme per giungere a destinazione ben equipaggiati e pronti per spiccare il volo, acquisendo gli strumenti di pensiero necessari per comprendere i contesti naturali, sociali e culturali nei quali, in futuro, gli alunni si troveranno a vivere e operare
ALUNNI	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
DURATA	Intero anno scolastico 2019/20	Intero anno scolastico 2019/20	Intero anno scolastico 2019/2020	Intero anno scolastico 2019/2020	Intero anno scolastico 2019/2020
TITOLI U.D.A.	1) Viaggio tra l'alfabeto delle emozioni 2) lettere in...emozioni 3) i colori e i suoni delle emozioni 4) sensazioni del corpo, sensazioni del cuore	1) Allegramente insieme 2) A "caccia" di emozioni 3) Ad ogni emozione il suo colore 4) Tutti insieme...creativamente	1) Si parte tra realtà e fantasia 2) Il viaggio continua... 3) La scoperta dei nuovi "mondi" 4) prendiamoci cura del nostro ambiente	1) Io, il cibo e il mio corpo 2) Io, il cibo, la scuola e la famiglia 3) Io, il cibo e la società in cui vivo 4) Io, il cibo e gli altri, nel mondo e nel tempo	1) Viaggiare Insieme per...esprimere le proprie potenzialità, valorizzando le diversità individuali 2) Viaggiare Insieme per...partecipare attivamente e consapevolmente alla solidarietà e alla cooperazione (convivenza civile) 3) Viaggiare Insieme per...diventare consapevolmente cittadini del mondo 4) Viaggiare Insieme per...esplorare, scoprire e sognare la propria isola.



PROGETTAZIONE CURRICOLARE TRASVERSALE "SI PUO' INSIEME..." A.S. 2019/2020			
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO			
	CLASSI 1[^]	CLASSI 2[^]	CLASSI 3[^]
TITOLO PERCORSO INTERDISCIPLINARE	"Osservando e ascoltando scopro..."	"Insieme io e gli altri"	"Io cittadino del mondo: il coraggio di scegliere"
NUCLEO TEMATICO	Affettività e Ambiente	Sicurezza e Salute	Cittadinanza e Ambiente
TRAGUARDI DI COMPETENZA	Acquisire la consapevolezza del sé, delle proprie potenzialità e della propria età, attivando comportamenti di valorizzazione e di salvaguardia dell'ambiente.	Promuovere per sé e per gli altri comportamenti che favoriscono benessere psico-fisico, morale e sociale.	Favorire il processo di costruzione della propria identità personale assumendo comportamenti corretti e responsabili verso l'ambiente e gli altri.
U.D.A	Emozioni in fiaba	A scuola si cura e non solo...	A spasso per Montalbano
ALUNNI	Alunni classi prime	Alunni classi seconde	Alunni classi terze
DURATA	Intero anno scolastico 2019/20	Intero anno scolastico 2019/20	Intero anno scolastico 2019/2020



PROGETTI CURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA a.s. 2019/2020			
TITOLO	TRA ORNATI PORTALI E MURI SGRETOLATI	RECUPERANDO	POTENZIAMENTO LINGUISTICO Prof.ssa Maria Teresa Lopardo
FINALITA'	Conoscenza del centro storico del proprio paese finalizzata alla valorizzazione dello stesso tramite la formulazione di ipotesi e proposte di utilizzo delle cappelle chiuse e dei palazzi gentilizi abbandonati.	-Individuare carenze di base in Italiano e in matematica, proporre attività di recupero o di consolidamento a seconda dei casi -Potenziare lo studio delle lingue comunitarie	Nell'ambito del potenziamento linguistico il progetto nasce dall'esigenza di perseguire un duplice obiettivo: -Individuare carenze di base in italiano e proporre attività di recupero o di consolidamento a seconda dei casi -Potenziare lo studio delle lingue comunitarie.
ALUNNI	CLASSI II	CLASSI I, II, III	CLASSI I A, I B/ II A/ III B IIIC (Montalbano Jonico) CLASSI I-II-III (Craco)
DURATA		NOVEMBRE- MAGGIO	INTERO ANNO SCOLASTICO 2019/2020 Montalbano 7 ore settimanali Craco 11 ore settimanali

PROGETTI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE A.S. 2019/2020	
<p>La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di un'apposita richiesta.</p> <p>La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le opzioni possibili:</p> <p>Attività didattiche e formative; Attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente; Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.</p> <p>La scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'I.R.C programmando specifiche attività didattiche alternative fissandone contenuti ed obiettivi nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa relativamente alla necessità che i contenuti programmati non appartengano a discipline curricolari.</p>	
SCUOLA DELL'INFANZIA	
TITOLO	"COLORI ED EMOZIONI",
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la comprensione della storia, il racconto individuale. - Sviluppare sentimenti di amicizia, lealtà, condivisione, altruismo, generosità. - Sperimentare e usare adeguatamente tecniche e materiali diversi. - Sviluppare attività di tipo manipolativo. - Incrementare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.
ALUNNI	ALUNNI SEZ B-G
DURATA	OTTOBRE- MAGGIO 2019-2020



PROGETTI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE A.S. 2019/2020 SCUOLA PRIMARIA				
	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI IV	CLASSI V
TITOLO	CON GLI OCCHI DI UN BAMBINO	ALLA SCOPERTA DEI DIRITTI	INSIEME PER CRESCERE	IL VIAGGIO
OBIETTIVI	-Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di accettazione della diversità -Riflettere sulla propria emotività ed avviarsi ad esprimerla	- Sviluppare le capacità di ascolto e riflessione, il confronto e il dialogo con gli altri, in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale -Migliorare ed ampliare il lessico della lingua italiana	-Sviluppare la consapevolezza dei valori della vita -Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, solidarietà, diversità e rispetto degli altri -Sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, comprensione reciproca e socialità -Analizzare la realtà socio-ambientale con spirito critico e capacità di giudizio -Avvalersi in modo corretto dei servizi del territorio -Prendersi cura del proprio corpo attraverso una buona alimentazione e igiene -Rispettare l'ambiente e tutelarlo	-Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale -Riconoscere la propria e altrui identità -Acquisire il concetto di diritto e conoscere i diritti fondamentali dei bambini -Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale -Riconoscere ed esprimere le emozioni
ALUNNI	1 ALUNNO CLASSE I B	1 ALUNNO CLASSE 2D	2 ALUNNI CLASSE IV B	1 ALUNNO CLASSE V C
DURATA	Intero anno scolastico 2019/2020	Intero anno scolastico 2019/2020	Intero anno scolastico 2019/2020	Intero anno scolastico 2019/2020
INSEGNANTI	Ins. Camilla Piero	Ins. Vitacca Carmela, Manolio grazia	Ins. Anna Lombardi	Ins. Labriola Claudio, Petrea Giuseppina

PROGETTI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE A.S. 2019/2020 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
TITOLO	PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO
OBIETTIVI	Individuare i diritti fondamentali del fanciullo dal dopoguerra ad oggi per ricavarne spunti di riflessione personali e originali.
ALUNNI	I C (Craco) III C (Montalbano Jonico)
DURATA	Intero anno scolastico 2019/2020
INSEGNANTI	Prof.ssa Maria Teresa Lopardo

SCUOLA DELL'INFANZIA 2021-2022

**PRESENTAZIONE
CLASSI**

SEZIONI: A,B,C,D,E,F,G, H e SEZ. A PLESSO di CRACO.



DENOMINAZIONE	"LA SCUOLA IN FESTA"
EQUIPE DEL PROGETTO	DOCENTI DELLE SEZIONI
DESTINATARI	BAMBINI DI 3/4/5 ANNI
MOTIVAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO	<p>Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di "scoperte" e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura, sottolineano l'importanza di conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni e di partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità.</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<ul style="list-style-type: none">• competenza in materia di cittadinanza;• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF e della programmazione dei Consigli di Classe.	<ul style="list-style-type: none">• Intuire l'importanza e la condivisione di alcuni valori (amicizia, pace, perdono, solidarietà)• Collaborare con gli altri per la riuscita delle feste• Riconoscere alcune tradizioni socio-culturali della comunità di appartenenza <p>Potenziare le metodologie laboratoriali.</p> <p>Realizzare l'integrazione socio-affettiva.</p> <p>Costruire una positiva immagine di sé.</p> <p>Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e</p>



	alle famiglie.
<p>Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni delle feste • Comprendere e condividere valori e significati • Esprimere emozioni e sentimenti attraverso i linguaggi verbali e non verbali • Collaborare in attività guidate portando il proprio contributo <p>Sviluppare le capacità potenziali</p> <p>Sviluppare comportamenti responsabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le metodologie laboratoriali • Realizzare l'integrazione socio-affettiva • Costruire una positiva immagine di sé.
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.
METODOLOGIA (Strategie didattiche, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Classi aperte. • Uscite sul territorio. • Esperienze laboratoriali. • Realizzazione manufatti. • Produzioni finali: canti, danze, drammatizzazioni, racconti...
DURATA Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative	<p>I bambini saranno fruitori e attori di questa manifestazione. Il progetto ha l'intenzione di far scoprire ai piccoli alunni la gioia di lavorare insieme per un fine comune. Per la realizzazione del progetto sono previsti dei momenti di intersezione con la suddivisione di alunni in gruppi per fascia di età. Il progetto si svolgerà da novembre a maggio da svolgersi in orario curriculare, da incrementare nel periodo in cui sono previste le esibizioni al pubblico.</p> <p>-Periodo novembre-dicembre: conoscenza delle feste di questo</p>



	<p>periodo: 4 Novembre, Festa dell'albero, Natale con conversazioni e memorizzazione di canti inerenti. Recita di Natale</p> <p>-Periodo gennaio-febbraio: Attività Laboratoriali per la costruzione di oggetti e manufatti a tema carnevalesco. Festa in maschera.</p> <p>-Periodo marzo-maggio: memorizzazione del copione e dei canti per il saluto alla scuola per i bambini di 5 anni. Festa di fine anno</p>																																								
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione dei bambini durante le varie attività • Griglia di valutazione 																																								
DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO	<p>Il progetto prevede le seguenti manifestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Festa del 4 Novembre (5 anni) • Festa degli alberi (3/4/5 anni) • Festa del Natale (5 anni) • Festa di Carnevale (3/4/5 anni) • Festa di Fine anno (5 anni) 																																								
CRONOPROGRAMMA	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>OTT</th> <th>NOV</th> <th>DIC</th> <th>GEN</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Descrizione delle attività</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Inizio progetto</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>(chi fa/che cosa fa/ data inizio/data termine/ risultati attesi)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1^ fase</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2^ fase</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3^fase</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		OTT	NOV	DIC	GEN	Descrizione delle attività					Inizio progetto					(chi fa/che cosa fa/ data inizio/data termine/ risultati attesi)					1^ fase					2^ fase					3^fase									
	OTT	NOV	DIC	GEN																																					
Descrizione delle attività																																									
Inizio progetto																																									
(chi fa/che cosa fa/ data inizio/data termine/ risultati attesi)																																									
1^ fase																																									
2^ fase																																									
3^fase																																									



4^ fase	realizzazione di manufatti a tema carnevalesco. Attività espressive e memorizzazione di canti e coreografie per la Festa in maschera				
	Memorizzazione del copione e dei canti per il saluto alla scuola. Festa di fine anno				

SCUOLA PRIMARIA 2021-2022		
ALUNNI	CLASSI PRIME - SECONDE-TERZE	CLASSI QUARTE - QUINTE
NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI	AFFETTIVITÀ, SALUTE E AMBIENTE	AMBIENTE E CITTADINANZA
TRAGUARDI DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce, comprende e gestisce la propria sfera emotiva e quella altrui. - Riconosce le proprie emozioni valorizzando i sentimenti . - Ha acquisito piena consapevolezza del ruolo dell'ambiente, se ne prende cura e lo rispetta. - Conosce e segue una sana ed equilibrata alimentazione rapportandola alle 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i diversi contesti culturali e ne valorizza le differenze e le diversità. - È cittadino consapevole, attento alla comunità umana, corresponsabile del pianeta che lo ospita ed è protagonista della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della



	diverse evolutive vita.	fasi della	realità regionale, nazionale.	locale,
TEMPI	Intero anno scolastico 2021-2022.			

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 2021-2022		
NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI	AFFETTIVITÀ E AMBIENTE	SICUREZZA E SALUTE
TRAGUARDO DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">· È consapevole dell'importanza del prendersi cura di sé, del· È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione	
TEMPI	Anno scolastico 2021-2022.	
ALUNNI	Classi prime	Classi seconde



Obiettivi specifici di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.- Valorizzare l'educazione all'intercultura, alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo.- Assumere comportamenti di responsabilità, solidarietà e cura verso i beni comuni.- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali	<ul style="list-style-type: none">- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.- Assumere comportamenti di responsabilità, solidarietà verso i beni comuni.- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.- Sviluppare competenze degli studenti, all'utilizzo consapevole dei social media.
--------------------------------------	--	--

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, condividere e promuovere la flessibilità organizzativa con modalità didattiche diversificate (classi aperte, classi capovolte, cooperative learning).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici degli alunni della fascia medio-bassa e medio-alta.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Elaborare, somministrare e verificare prove condivise in entrata, in itinere e in uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici degli alunni della fascia medio-bassa e medio-alta.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Elaborare i curricoli disciplinari per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado con rubriche valutative omogenee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici degli alunni della fascia medio-bassa e medio-alta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere una didattica innovativa predisponendo ambienti laboratoriali: linguistico. matematico- scientifico, espressivo, informatico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici degli alunni della fascia medio-bassa e medio-alta.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.



"Obiettivo:" Recuperare le carenze didattico-disciplinare, in particolare in italiano, matematica e inglese con attività di gruppo, anche tra classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire attività di supporto e di recupero per alunni BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici degli alunni della fascia medio-bassa e medio-alta.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.

"Obiettivo:" Produrre tipologie di prove e di griglie di valutazione diversificate per gli alunni con disabilità e BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici degli alunni della fascia medio-bassa e medio-alta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attivare moduli formativi con esperti esterni/risorse interne per una didattica innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Innalzare il livello dei risultati scolastici degli alunni della fascia medio-bassa e medio-alta.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare il personale assegnando incarichi sulla base delle competenze possedute

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici degli alunni della fascia medio-bassa e medio-alta.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Raccordare con le famiglie, Enti, Associazioni condividendo la missione e le priorità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici degli alunni della fascia medio-bassa e medio-alta.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Accordi di rete con le altre scuole del territorio ed Ente locale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello dei risultati scolastici degli alunni della fascia medio-bassa e medio-alta.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI...AMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

I DOCENTI IN SENO AI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti scolastici di tutti gli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE PER...

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico, i docenti

Risultati Attesi

Miglioramento del punteggio delle classi per avvicinarlo alle medie di riferimento delle scuole del territorio.

Ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI			
a.s. 2019/2020			
TITOLO	A SCUOLA CON SUCCESSO	LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA	OLTRE LE COLONNE D'ERCOLE
DESTINATARI	Alunni scuola secondaria di I grado (Montalbano J.- Craco)	Classi IV B- IV A	CLASSI V A-B-C
DURATA	160 ore	10 ore	30 ore
DOCENTI REFERENTI	BALICE Maria BUONFIGLIO Cosimo Antonio CARBONE Angelica DI NOIA Mariagiulia DONADIO Nicoletta GALLITELLI Cinzia GRIECO Teresa LASALA Rosa ROSANO Teresa	LOMBARDI Anna	MARRESE Palmina MOLITERNO Vincenza PETRERA Giuseppina

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE ANNUALE TRASVERSALE DI ISTITUTO " SI PUÒ ...INSIEME"

Tempistica prevista per la conclusione
dell'attività

Destinatari

01/08/2022

Studenti

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo

Risultati Attesi

- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.
- Valorizzare l'educazione all'intercultura, alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo.
- Assumere comportamenti di responsabilità, solidarietà e cura verso



i beni comuni.

- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola di oggi se vuole essere efficace, deve essere gestita all'insegna della flessibilità sia riguardo all'organizzazione generale della scuola sia all'organizzazione dell'ambiente di apprendimento.

Essa è il risultato dell'interazione di alcuni variabili (i tempi, le modalità di raggruppamento degli alunni, gli spazi, il numero dei docenti e le funzioni ad essi assegnate) ed è la condizione indispensabile per dare risposte adeguate agli specifici bisogni della concreta situazione in cui si trova ad operare.



Le scelte formative per la realizzazione di ambienti di apprendimento che saranno adottate dal nostro Istituto si possono così sintetizzare:

- superamento della lezione frontale come unico strumento;
- strutturazione degli spazi e utilizzazione degli arredi in modo funzionale e finalizzato;
- utilizzo dei laboratori;
- superamento del gruppo classe;
- attività a classi aperte;
- attivazione di piccoli gruppi di apprendimento;
- lavori di gruppo;
- lezioni al di fuori dell'aula: uscite didattiche, visite...
- attivazione di percorsi didattici personalizzati;
- partecipazione ad attività culturali: cinema, teatro;
- utilizzo sussidi multimediali, LIM;
- attivazione delle classi 2.0;
- collaborazioni enti locali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto intende promuovere delle strategie didattiche innovative al fine di:

- creare una positiva interdipendenza tra gruppi di alunni,
- favorire la maturazione di un più forte senso di responsabilità individuale,
- promuovere un uso appropriato delle abilità per sviluppare la fiducia nelle proprie capacità e nella gestione delle relazioni,
- favorire l'autovalutazione del lavoro personale,



- cercare di accrescere la motivazione allo studio, al ragionamento e al pensiero critico e di conseguenza migliorare gli esiti scolastici.

Pertanto sono state individuate alcune metodologie di insegnamento innovativo a nostro parere più adeguate al contesto scolastico in cui operiamo:

- classi aperte
- classi capovolte
- cooperative learning
- peer education
- didattica laboratoriale
- class room
- spaced learning

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'uso nella didattica di nuove strategie innovative consente non solo il miglioramento degli esiti scolastici degli alunni ma anche la promozione di un nuovo modo di "fare scuola", fornendo ai docenti migliori strumenti e maggiore opportunità di insegnamento, per riflettere sui propri atteggiamenti, per individuare ipotesi di soluzione ad eventuali nuovi problemi, per analizzare il contesto e i fattori contingenti coinvolti in un ambiente di apprendimento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Rendere trasparente, il più possibile e omogenea la valutazione è uno degli obiettivi che intende perseguire la nostra comunità scolastica. Questo processo coinvolgerà tutti i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, nel desiderio di favorire la continuità educativa e superare, e comunque limitare gli effetti dell'autoreferenzialità didattica e valutativa. A tal fine si condividono i criteri applicati nella valutazione degli apprendimenti, rilevati attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche standardizzate su modello INVALSI, nonché nell'attribuzione del voto decimale. Per la valutazione delle competenze si somministreranno compiti di realtà opportunamente programmati in itinere.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA SINNI-MONTALBANO	MTAA82002D
VIALE DEI CADUTI-MONTALBANO	MTAA82003E
CRACO-MONTALBANO	MTAA82004G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
N. FIORENTINO -MONTALBANO	MTEE82001N
CRACO-AGG. MONTALBANO	MTEE82002P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"F.LOMONACO"-MONTALBANO J.	MTMM82001L
SMS ASS. A MONTALBANO - CRACO	MTMM82002N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Ciò che è emerso dal PDM adottato a partire dal triennio precedente ha posto in evidenza che il nostro Istituto comprensivo necessita di approfondire e migliorare i processi di lavoro e le metodologie. A seguito del lavoro già intrapreso dai dipartimenti disciplinari nell'ambito delle attività di programmazione, si procederà alla definizione in modo più preciso e puntuale dei profili di competenza riferiti alle

varie discipline, al potenziamento di quelle trasversali e quindi ad una nuova metodologia di lavoro per il raggiungimento dei traguardi in uscita. Per completezza di percorso, si renderà indispensabile predisporre nuovi e più adeguati strumenti per la rilevazione e valutazione delle competenze, autonomia e capacità di orientamento (griglie comuni e relativi indicatori e descrittori).

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA SINNI-MONTALBANO MTAA82002D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIALE DEI CADUTI-MONTALBANO MTAA82003E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

CRACO-MONTALBANO MTAA82004G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

N. FIORENTINO -MONTALBANO MTEE82001N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CRACO-AGG. MONTALBANO MTEE82002P
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"F.LOMONACO"-MONTALBANO J. MTMM82001L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SMS ASS. A MONTALBANO - CRACO MTMM82002N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

RIPARTIZIONE ORARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA: Il monte ore annuale fissato è di 33 ore così spalmate: 1 incontro settimanale di 50 minuti da settembre a giugno

DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	ORE ANNUE
ITALIANO	10

INGLESE	3
STORIA	4
GEOGRAFIA	4
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE E TECNOLOGIA	4
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	2
TOTALE ORE	33

DISCIPLINE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ORE ANNUE

ITALIANO	4
STORIA	7
GEOGRAFIA	7
SCIENZE	8
TECNOLOGIA	7

ALLEGATI:

Orario di Educazione civica.pdf

Approfondimento

Nella Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo sono presenti due classi, seconda e quinta, a settimana corta, ovvero con un monte ore settimanale pari a 27 ore disciplinari più un'ora di mensa per un totale di 28 ore settimanali.

Nella scuola Secondaria di primo grado una classe è organizzata a settimana corta le cui 30 ore settimanali sono distribuite su cinque giorni.

ALLEGATI:

Quadri_orari_primaria_discipline.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC "N. FIORENTINO" - MONTALBANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum è la programmazione di un percorso didattico-educativo in funzione di determinati obiettivi formativi e competenze, con la precisa indicazione dei contenuti, dei metodi, dei criteri di valutazione, dei tempi e delle scadenze. Esso rende più flessibile e idonea ad individuare i bisogni educativi tipici degli alunni e del contesto, lo arricchisce di qualificati contributi e opportunità esterne. La sua efficacia dipende dalla capacità del corpo docente di delineare, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale, coerente, progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il documento di riferimento per il curriculum è costituito dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254/2012). In esso vengono esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. I docenti dell'Istituto riuniti in dipartimenti disciplinari hanno redatto dei curriculum in verticale, di tutte le classi dei tre ordini di scuola. Gli aspetti qualificanti del curriculum verticale partono dalla consapevolezza che il discente possa diventare "competente" passando dal SAPERE, al SAPER FARE al SAPER ESSERE. E' necessario, quindi, che egli stesso diventi promotore della sua conoscenza. La scuola, a tal fine, sarà garante del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e con l'unicità della rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2018-2019-CONVERTED (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione

civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, 2. SVILUPPO SOSTENIBILE 3.

CITTADINANZA DIGITALE

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_ED_CIVICA_ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

IL curriculum verticale fissa i traguardi per lo sviluppo delle competenze, le abilità e le conoscenze alla fine della Scuola dell'Infanzia, alla fine della classe terza e quinta della scuola Primaria, alla fine della classe terza della scuola Secondaria di primo grado. Inoltre, la verticalità nei curricoli di tutti e tre gli ordini di scuola, degli stessi traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli stessi obiettivi d'apprendimento, riproposti nei diversi segmenti scolastici con un grado sempre maggiore di complessità garantisce agli alunni un percorso formativo organico, unitario ed efficace.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le discipline non dovranno essere viste come compartimenti a sé stanti: si cercherà di dare agli alunni una chiara percezione di quanto sia essenziale un approccio multidisciplinare per la risoluzione dei problemi complessi dei nostri tempi. Le competenze trasversali sono perseguite attraverso un'azione condivisa e convergente di tutti i docenti. Il documento, contenente l'elaborazione dello sviluppo verticale delle competenze chiave, è condizione imprescindibile per: -focalizzare l'attenzione sulla continuità del percorso educativo e consentire una visione completa dell'educazione/apprendimento; -armonizzare gli interventi per progettare gli itinerari curricolari; -condividere e monitorare le metodologie attive, finalizzate a valorizzare le attitudini e le differenze.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le competenze sono definite in questa sede combinando conoscenze, abilità e attitudini in modo appropriato al contesto. I nuclei tematici adottati nel nostro Istituto

afferiscono all'AMBIENTE-AFFETTIVITA'-SICUREZZA-CITTADINANZA-SALUTE, verso cui convergono le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione.

Utilizzo della quota di autonomia

L'organico di autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo dell'Istituto scolastico e ha lo scopo, oltre di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa (art. 1 comma 5 Legge 107/2015). In esso confluiscono posti comuni, posti di sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa; i docenti finora utilizzati solo per l'insegnamento curricolare possono quindi occupare, in tutto o in parte, attività di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute, in un'ottica di flessibilità. Per ciò che concerne posti in organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è calcolato avendo come punto di riferimento la dotazione organica attuale (organico di diritto e organico di fatto).

Approfondimento

ASPETTO PARTICOLARE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La scuola dell'infanzia è un contesto educativo che promuove nei bambini:

- lo sviluppo dell'identità,
- lo sviluppo dell'autonomia,
- lo sviluppo delle competenze,
- l'avvio alla cittadinanza.

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento,

interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e di incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenze sempre più autonome e consapevoli. Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche ma esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La finalità della scuola del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base. La scuola primaria dà continuità alle attività didattiche della scuola dell'infanzia. Essa mira all'acquisizione degli apprendimenti di base. Si pone come scuola formativa che permette di esercitare differenti stili cognitivi ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Nella scuola secondaria di primo grado la progettualità ha un carattere maggiormente trasversale. Favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nell'ottica di elaborare un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ UNA SCUOLA DA SCOPRIRE E DA VIVERE

Il progetto continuità realizza un vero "ponte" di esperienze condivise e di continuità formativa che accompagnino l'alunno nel passaggio tra i diversi ordini di scuola., momento delicato per il bambino e per i genitori. Il progetto dunque nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e di progettazione condivisi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nello specifico si tratta di: -Rendere reale la continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Creare un ambiente familiare. - Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ FARE ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale che inizia già con le prime esperienze scolastiche. Il processo di orientamento diviene parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi e al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Alla luce di queste considerazioni, il presente progetto si propone di: - Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone. -Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. -Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo. -Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. - Rafforzare basilari processi di apprendimento. -Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORI CREATTIVI

Il Progetto "LABORATORI CreATTIVI" nasce dalla necessità di poter garantire a tutti gli alunni con disabilità o che presentano situazioni di ritardo e/o svantaggio (DSA e BES) del nostro Istituto Comprensivo, il miglioramento dell'integrazione scolastica e il successo formativo, attraverso la creazione di momenti stimolanti di scambio, di aggregazione ma anche di intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima e della fiducia in sé ed acquisire così competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate. • Sviluppare strategie per potenziare le abilità degli alunni, attraverso laboratori e giochi strutturati; • Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà,

monitorando le specifiche problematicità di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico; • Indurre i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto a percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non; • Documentare e diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni con DSA e Bisogni Educativo/Speciali.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

- La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Le finalità specifiche del progetto in questione sono:

- Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;
- Favorire la collaborazione e l'integrazione tra pari per

- migliorare l'autostima e la motivazione ad apprendere;
- Promuovere l'inclusione attraverso opportunità di esplorazione, problematizzazione e ricerca sotto una veste ludica;
 - Ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali;
 - Offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per Unità Didattiche;

Per il conseguimento degli obiettivi, il progetto è stato strutturato attraverso l'attivazione di "spazi-laboratorio" che coinvolgano gli alunni destinatari dell'intervento dei tre ordini di scuola, ma anche gruppi di alunni delle loro classi. In particolare sono stati programmati diversi interventi ricreativi e stimolanti volti a garantire un ampliamento dell'offerta formativa equa e opportuna per ciascun alunno.

Gli ambiti operativi laboratoriali sono stati i seguenti:

- Laboratorio artistico-espressivo
- Laboratorio Cinema a scuola
- Laboratorio di psicomotricità
- Laboratorio ludico
- Laboratorio musicale

"NOI PICCOLI CITTADINI" (Diritti e doveri nei vari contesti) "MI PRENDO CURA DI ME"(alimentazione e buone pratiche igieniche) "RISPETTI...AMO L'AMBIENTE" "OCCHIO AL PERICOLO"

Obiettivi formativi e competenze attese

Si fa riferimento al curricolo verticale di istituto per l'insegnamento di educazione civica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

PROGETTAZIONE ANNUALE SCUOLA DELL'INFANZIA A. S. 2020/2021 PLESSI DI MONTALBANO JONICO E CRACO			
TITOLO PROGETTAZIONE	TUTTI INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE		
ETÀ	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
TRAGUARDO DELLA COMPETENZA	Agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.		
U.D.A. I	"NOI PICCOLI CITTADINI" (Diritti e doveri nei vari contesti)		
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Mettere in atto le prime regole di vita sociale rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali.	Mettere in atto le prime regole di vita sociale rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali.	Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali e di vita sociale rispettando e valorizzando le differenze.

U.D.A. II	"MI PRENDO CURA DI ME"(alimentazione e buone pratiche igieniche)		
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Riconosce ciò che fa bene e ciò che fa male al proprio corpo in termini di alimenti ed azioni.	Riconosce ciò che fa bene e ciò che fa male al proprio corpo in termini di alimenti ed azioni. Curare la propria persona, l'ambiente e gli oggetti personali, i materiali comuni, nella prospettiva della salute e dell'ordine.	Curare la propria persona, l'ambiente e gli oggetti personali, i materiali comuni, nella prospettiva della salute e dell'ordine.
U.D.A. III	"RISPETTI...AMO L'AMBIENTE"		
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale.	Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale.	Osservare, riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale ed artificiale.
U.D.A. IV	"OCCHIO AL PERICOLO"		
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Mettere in atto le prime regole di vita sociale rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali. Sperimentare e conoscere le	Mettere in atto le prime regole di vita sociale rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali. Sperimentare e conoscere le nuove tecnologie e utilizzarle con	Riconoscere e rispettare le più semplici norme morali e di vita sociale rispettando e valorizzando le differenze. Esplorare e

❖ I COLORI		nuove tecnologie e utilizzarle con curiosità per esplorare i materiali.	curiosità per esplorare i materiali.	ricercare materiali adeguati alle esigenze nell'ambiente di vita utilizzando anche le nuove tecnologie.
---------------	--	---	--------------------------------------	---

DELL'AMICIZIA

Attività alternativa alla religione cattolica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunica, esprime emozioni e sentimenti Ascolta e comprende narrazioni Racconta e inventa storie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA DELL'INFANZIA A.S 2020/2021	
DENOMINAZIONE PROGETTO	I COLORI DELL'AMICIZIA
SFONDO INTEGRATORE	"HELMER L'ELEFANTE VARIOPINTO"
TRAGUARDI/FINALITÀ/OBIETTIVI	Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni

DESTINATARI:	Alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica delle sez. B-F-G
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Comunica, esprime emozioni e sentimenti Ascolta e comprende narrazioni Racconta e inventa storie
FINALITA' EDUCATIVE	Affinare le capacità nella sfera motoria, cognitiva, affettiva, sociale e relazionale Sviluppare le potenzialità creative Rafforzare la propria identità
OBIETTIVI	Sviluppare la comprensione della storia, il racconto individuale. Sviluppare sentimenti di amicizia, lealtà, condivisione, altruismo, generosità. Sperimentare e usare adeguatamente tecniche e materiali diversi. Sviluppare attività di tipo manipolativo. Incrementare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.
METODOLOGIA	Le attività alternative mireranno all'uso delle mani e del corpo come strumento di conoscenza e di costruzione dell'identità; all'utilizzo di materiali di recupero; alla narrazione di un mondo fantastico come modalità di insegnamento e come stimolo per incentivare il linguaggio orale ed arricchire la produzione verbale del bambino.

TEMPI	Ottobre-maggio 2020/2021
--------------	--------------------------

❖ **PROGETTAZIONE ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Le attività programmate si riferiscono ai nuclei concettuali di educazione civica e condurranno gli alunni ad acquisire e agire le competenze sociali e civiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si fa riferimento al curricolo verticale di istituto di educazione civica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Approfondimento

PROGETTAZIONE ANNUALE SCUOLA PRIMARIA A.S.2020/2021						
PLESSI DI MONTALBANO JONICO E CRACO						
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE E PLURICLASSE 4°E 5° DI CRACO	CLASSI PRIME- SECONDE E TERZE PLESSO DI CRACO
TITOLO PROGETTAZIONE	UN ARCOBALENO DI...EMOZIONI	GLI ALTRI SIAMO NOI	IO, GLI ALTRI E IL MONDO INTORNO A NOI	TUTTI INSIEME PER COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE	UN'IDEA DI MONDO	IO, GLI ALTRI E IL MONDO INTORNO A ME
Traguardi delle competenze	Rappresentare ed esprimere le proprie emozioni attraverso un linguaggio multiforme	Imparare a lavorare in gruppo e a prendere decisioni condivise	Esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri e partecipare attivamente alla vita sociale per diventare cittadini del futuro	Essere consapevole di far parte di una comunità organizzata in cui ognuno può dare il proprio contributo attraverso la partecipazione attiva	Prendere consapevolezza di appartenere a un'unica comunità umana e di dover contribuire alla realizzazione di un mondo più giusto e solidale	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato
U.D.A. I	IO E IL MIO MONDO:LA	COMPAGNI DI VIAGGIO	IO E L'AVVENTURA:	UNA SQUADRA MITICA	UNA SCUOLA SU MISURA: DIRITTI E	IO E L'AVVENTURA:

❖
**ATTIVITÀ
DI
ALTERNANZA
ALLA
RELIGIONE
NELLA
SCUOLA**

<p>Traguardi delle competenze</p>	<p>SCUOLA, GLI AMICI E I GIOCHI</p> <p>Prendere coscienza della propria identità favorendo una positiva immagine di sé e degli altri</p>	<p>Acquisire la consapevolezza di sé in relazione agli altri</p>	<p>CHE CORAGGIO!</p> <p>Acquisire la consapevolezza di sé e della proprie potenzialità</p>	<p>Essere consapevole che le regole sono alla base della convivenza civile</p>	<p>DOVERI</p> <p>Essere coscienti di avere diritti e doveri per diventare cittadini consapevoli e responsabili</p>	<p>FINALMENTE A SCUOLA</p> <p>Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità</p>
<p>U.D.A. II</p> <p>Traguardi delle competenze</p>	<p>IO E IL MONDO INTORNO A ME</p> <p>Acquisire consapevolezza di essere parte dell'ambiente e comprendere la necessità di assumere comportamenti corretti di tutela e difesa</p>	<p>EMOZIONI DA CONDIVIDERE</p> <p>Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme</p>	<p>IO E GLI ALTRI: FANTASIA ED EMOZIONI</p> <p>Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione dello stare insieme</p>	<p>DIVERSI MA UGUALI</p> <p>Essere consapevole che tutte le persone hanno pari dignità sociali, senza discriminazione di genere e con pari opportunità</p>	<p>COSTRUTTORI DI PACE</p> <p>Essere consapevoli che la pace è un valore universale e impegnarsi per promuoverla</p>	<p>IO E GLI ALTRI: FANTASIA ED EMOZIONI</p> <p>Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme</p>
<p>U.D.A. III</p> <p>Traguardi delle competenze</p>	<p>IO, LE MIE EMOZIONI E I MIE SENTIMENTI</p> <p>Riconoscere il proprio vissuto emozionale, prenderne consapevolezza e saperlo gestire</p>	<p>REGOLE PER OGNI AMBIENTE</p> <p>Favorire l'acquisizione dei comportamenti corretti</p>	<p>IO E LE "REGOLE": QUANTE SCOPERTE!</p> <p>Educare al rispetto degli altri per una cittadinanza attiva e responsabile</p>	<p>INSIEME PER COSTRUIRE...</p> <p>Essere in grado di cooperare per un obiettivo comune</p>	<p>UN PIANETA DA CURARE</p> <p>Essere consapevoli della responsabilità individuale e collettiva riguardo alla tutela dell'ambiente</p>	<p>IO E LE REGOLE: QUANTE SCOPERTE</p> <p>Educare al rispetto degli altri per una cittadinanza attiva e responsabile</p>
<p>U.D.A. IV</p> <p>Traguardi delle competenze</p>	<p>IO E LA FANTASIA</p> <p>Riconoscere e utilizzare le tecnologie digitali per analizzare la realtà e rielaborarla in modo fantastico e creativo</p>	<p>NOI CITTADINI PER UN MONDO SOSTENIBILE</p> <p>Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani</p>	<p>IO E IL MONDO: ESPLORO E SCOPRO</p> <p>Rispettare l'ambiente in tutte le sue caratteristiche nella quotidianità della vita</p>	<p>...UN MONDO MIGLIORE</p> <p>Essere consapevole della responsabilità individuale e collettiva riguardo la tutela dell'ambiente</p>	<p>COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Essere consapevoli che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso collaborazioni internazionali e globali</p>	<p>IO E IL MONDO: ESPLORO E SCOPRO</p> <p>Rispettare l'ambiente in tutte le sue caratteristiche nella quotidianità della vita</p>

PRIMARIA

Attività di alternativa alla religione

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la consapevolezza dei valori della vita. Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia dell' amicizia, solidarietà e rispetto degli altri. Sollecitare forme di concrete di educazione alla relazione, comprensione reciproca e socialità. Analizzare la realtà socio-ambientale con spirito critico e capacità di giudizio. Avvalersi in modo corretto dei servizi del territorio. Prendersi cura del proprio corpo attraverso una buona alimentazione e igiene. Rispettare l'ambiente e tutelarlo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Approfondimento

PROGETTI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE A.S. 2020-2021 SCUOLA PRIMARIA MONTALBANO JONICO					
	CLASSI II	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV	
TITOLO	CON GLI OCCHI DI UN BAMBINO	L'ALTERNATIVA C'E	ALLA SCOPERTA DEI DIRITTI	LEGGI E SOGNA	INSIEM CRESC
OBIETTIVI	Accrescere il benessere nella qualità della vita dell'alunno	Contribuire alla formazione della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità.	Sviluppare le capacità di ascolto e riflessione, il confronto e il dialogo con gli altri, in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Migliorare e ampliare il lessico della lingua italiana.	Acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore".	Svilup consap valori Favori sui ter dell' ar solidar degli a Sollec concre alla re comp recipr

					Analizz socio- spiritu capaci Avvale corret territo Prend propri attrave alimen Rispet tutelat
ALUNNI	1 Alunno classe 2^B	1 Alunna di origine marocchina della Classe 2^ C	1 Alunno della classe 3^D	1 Alunno della classe 4^A della Scuola Primaria	2 Alunni B
DURATA	Intero anno scolastico	Intero anno scolastico	Intero anno scolastico	Intero anno scolastico	Intero
INSEGNANTI	Ins. Pierro Camilla	Ins. Pasquale Rosaria	Ins. Manolio Grazia	Ins. Lombardi Grazia Anna	Ins. Lo
PROGETTI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE A.S. 2020-2021 SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI CRACO					
			CLASSI III PLURICLASSE	CLASSI IV PLURICLASSE	
TITOLO			IO, GLI ALTRI, L'AMBIENTE, IL MONDO	LIBRIAMOCI	
OBIETTIVI			Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé," per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse. Riflettere sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo.	Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Esprimere giudizi personali in relazione alle situazioni narrate.	

ALUNNI	1 Alunno classe 3^A	1 Alunna classe IV^A
DURATA	Intero anno scolastico	Intero anno scolastico
INSEGNANTI	Ins. Antonio Sampogna	Ins. Anna Maria Lavieri

❖ **PROGETTAZIONE ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

Le attività proposte affronteranno i nuclei concettuali di educazione civica e condurranno gli alunni ad agire da cittadini responsabili nella piena partecipazione alla vita civica e sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere l'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

PROGETTAZIONE ANNUALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A.S.2020/2021 PLESSI DI MONTALBANO JONICO E CRACO	
UNITÀ INTERDISCIPLINARE classi prime	"Diamoci una Regola...ta"
UNITÀ INTERDISCIPLINARE	"Insieme per cambiare..."

classi seconde	
UNITÀ INTERDISCIPLINARE classi terze	"lo cittadino di un mondo sostenibile: insieme nella legalità"
NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI	COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE
TRAGUARDO DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> · È consapevole dell'importanza del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. · È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
TEMPI	Anno scolastico 2020-2021.
Obiettivi specifici di apprendimento	Si fa riferimento alla Progettazione annuale pluridisciplinare di educazione civica.
Contenuti	

❖ TI RACCONTO UN POSTO

Gli studenti racconteranno alla cittadinanza in modo creativo un bene culturale e/o paesaggistico, o un elemento del patrimonio immateriale, che considerano identitari per il territorio in cui vivono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare il patrimonio culturale, anche immateriale, preservando la memoria della comunità locale e nazionale e promuovendo lo sviluppo della cultura.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ SCACCHI

Gli alunni apprenderanno il gioco degli scacchi e saranno coinvolti in un torneo di scacchi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coinvolgere le diverse dimensioni dell'alunno, attenzioni e memorie, sviluppando processi di pensiero in forma poliedrica sul piano cognitivo e affettivo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Progetto Scacchi PREMESSA Gli scacchi sono un gioco universale, antichissimo, di origine leggendaria, che mette insieme Oriente e Occidente, e presenta aspetti cognitivi, affettivi, immaginativi che, coinvolgendo varie dimensioni dello sviluppo del bambino, sono adatti per progetti educativi e rieducativi indirizzati a diverse fasce di età – prescolare (scuola dell'infanzia) e scolare (scuola primaria e secondaria di primo grado). Sfatiamo, quindi, l'idea di luogo comune degli scacchi come gioco praticato in ambiti esclusivi e prevalentemente adulti, ambienti quieti e solitari, funzionali a un'attività ritenuta prettamente cerebrale, tale da sconsigliarne la pratica ai più piccoli. Chi gioca a scacchi assiduamente sa quanto essi abbiano a che fare con più aspetti del funzionamento mentale, ma la loro funzione educativa fu intuata solo verso la fine del secolo scorso e confermata nei decenni seguenti (Frank, D'Hondt, 1979; Christiaen, Verhofstadt-Deneve, 1981; Horgan, Morgan, 1990; Horgan e Horgan 1988; Fucci, Pompa, Morrone 2005; Root, 2006; Bilalic, McLeod, Gobet, 2007), quando fu messo in evidenza che la loro pratica coinvolge diverse attenzioni e memorie, e i processi di pensiero nella poliedricità delle loro sfaccettature (intuizioni e deduzioni, astrazioni, uso di linguaggi e di intelligenze diverse) prevalentemente non verbali. Inoltre si riconobbe che, come altri giochi (Dama, Backgammon, molti giochi di carte e da tavolo), gli scacchi danno vita a una partita tra due giocatori che si pongono in competizione cognitiva, un'attività

chiaramente dialettica, ossia: gli scacchisti non possono ragionare in modo indipendente, devono pensare l'uno sul pensiero dell'altro, in una situazione che li costringe ad assumere una posizione metacognitiva ben finalizzata. Queste caratteristiche contribuiscono a rendere il gioco degli scacchi un'attività sportiva in cui i piccoli giocatori possono esprimere la propria aggressività all'interno di una cornice con regole e limiti bene definite; inoltre, per la sua dimensione socializzante, il gioco degli scacchi stimola l'integrazione sociale. Per questi aspetti, l'introduzione nella scuola di un percorso che abbia come tema gli scacchi, può essere un contributo alla prevenzione del bullismo, senza per questo ovviamente rappresentare l'unica soluzione del fenomeno. Tenendo conto di questi aspetti del funzionamento mentale, il progetto educativo che proponiamo, con un'impostazione legata alla teoria della mente, punta a concretizzare, per mezzo degli scacchi, un percorso di crescita, cognitivo e relazionale, giocando a scuola e in gruppo, per trasformare l'esperienza in un'occasione educativa condivisa per lo sviluppo e la socializzazione dei ragazzi.

- Obiettivi specifici: Nel gioco degli scacchi le funzioni educative più evidenti sono le funzioni socializzante, cognitiva ed etica, ma questo non significa che l'affettività, le emozioni e la sensibilità debbano essere poste in secondo piano. Attraverso un adeguato approccio le funzioni del gioco degli scacchi saranno valorizzate in una prospettiva educativa (Nobile, 1994; FSI, 2005).

- Obiettivi fondamentali saranno: □Approfondire e applicare i concetti teorico-pratici elementari e fondamentali del gioco degli scacchi portando gli allievi alla loro conoscenza completa. □ Offrire uno strumento piacevole, oltre che impegnativo, per favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo (pensiero formale, fiducia nei propri mezzi, rispetto dell'altro, accettazione del confronto e delle critiche)

- Obiettivi didattici generali:

SVILUPPO MENTALE : □affrontare e risolvere situazioni problematiche e di presa di decisione; □sviluppare le capacità logiche, di ragionamento e di astrazione; □sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento; □rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare e quindi l'attenzione; □sviluppare la creatività, la fantasia; □favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, la capacità e l'abilità d'argomentazione; □ Stimolare il pensiero formale-organizzato.

FORMAZIONE DEL CARATTERE: □Migliorare le capacità di riflessione; sviluppare

l'esercizio della pazienza; □controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione; □favorire la formazione di una coscienza autocritica; □stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale; □incoraggiare e sviluppare lo spirito d'iniziativa; □stimolare l'autovalutazione, l'autoregolazione delle emozioni; □sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

FORMAZIONE DELLA COSCIENZA SOCIALE □rispettare le regole e la correttezza; □rispettare l'avversario; □favorire e sviluppare la leale competitività; □sublimare nel gioco la propria aggressività; □accettare la sconfitta e adattarsi alla realtà.

Metodologie didattiche: Ogni lezione sarà articolata in quattro possibili momenti: 1. Esposizione teorica su scacchiera magnetica ed esercitazioni; 2. Partite simultanee (l'istruttore gioca contemporaneamente contro ogni singolo allievo); 3. Partite tra gli allievi (individuali e a squadre) sotto la supervisione degli istruttori-educatori con verifica della correttezza delle mosse e del comportamento. 4. Quiz e problemi scacchistici da risolvere singolarmente o in gruppi

Partecipazione ai tornei

La partecipazione ai tornei è finalizzata a una più approfondita acquisizione della conoscenza teorico pratica del gioco, ma soprattutto al rafforzamento del carattere, alla capacità di affrontare situazioni problematiche senza perdere la testa facendo ricorso e gestendo tutte le risorse fisiche e mentali disponibili. Inoltre sarà un momento di incontro, conoscenza e confronto tra i pari.

Programma di massima del corso di scacchi per la scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Nicola Fiorentino di Montalbano Jonico Argomenti

Le regole di gioco: il movimento dei pezzi, scacco al re e scacco matto

Metodi di insegnamento, avviamento al gioco per gli alunni L'arrocco, la presa al varco, lo stallo la notazione scacchistica

Le fasi della partita: apertura, medio-gioco e finale

Principi fondamentali di strategia, elementi di tattica

Programmi didattici e software scacchistici

Attività agonistica preparatoria ai Campionati studenteschi

Attività agonistica preparatoria ai Campionati studenteschi

Torneo Scolastico di scacchi.

❖ **LA CHIMICA CHE CI PIACE**

Conoscere la chimica, ovvero la scienza che salva il mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la conoscenza della chimica e valorizzare il suo contributo al benessere dell'umanità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SCUOLA INCANTO**

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° Grado. Gli alunni si cimenteranno nello studio e approfondimento dell'opera lirica L'ELISIR D'AMORE DI GAETANO DONIZETTI.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di diffusione e promozione della cultura musicale e operistica tra le nuove generazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

PROGETTO:

BANDO 440 SCUOLA INCANTO

Il progetto "Scuola inCanto: arte, musica e spettacolo a scuola e in teatro" è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° Grado,

dove vi sono docenti esperti di canto e coralità è possibile rivolgere il progetto anche agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

ENTE PROPONENTE:

L'Ente proponente è l'**ASSOCIAZIONE MUSICALE EUROPA INCANTO** che nel 2015 e nel 2016 per mezzo del progetto Scuola inCanto ha ottenuto il riconoscimento di Progetto di eccellenza da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'alta valenza educativa, la sua rilevanza artistica e per l'unicità dei materiali didattici realizzati. Europa inCanto, perseguendo il suo obiettivo di diffusione e promozione della cultura musicale e operistica tra le nuove generazioni, negli anni ha ampliato le sue collaborazioni con prestigiose istituzioni del settore musicale di tutta Italia: Fondazione Teatro di Roma, Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli, Accademia Nazionale Silvio d'Amico, Conservatorio Santa Cecilia, AEFÉ, Teatro della Toscana, Teatro Quirino di Roma, Teatro Eliseo di Roma, Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi, Teatro Rendano di Cosenza, Teatro Comunale "Mario del Monaco" di Treviso, Teatro Sociale di Rovigo.

SCUOLA CAPOFILA:

La Scuola capofila del Progetto è l'**ISTITUTO D'ISTRUZIONE PER SORDI "ANTONIO MAGAROTTO" DI ROMA**

RETE DI SCUOLE:

Il Progetto è destinato alla rete di 5 Istituti Scolastici delle Regioni Lazio, Calabria, Basilicata e Puglia, gli altri istituti oltre all'istituto capofila sono:

1. L'ISTITUTO COMPRENSIVO ROCCAGORGA-MAENZA DI ROCCACORGA (LT)

2. L'ISTITUTO COMPRENSIVO "GULLO" DI COSENZA
3. L'ISTITUTO COMPRENSIVO "N. FIORENTINO" DI MONTALBANO JONICO (MT)
4. L'ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIOVANNI BOSCO" DI TARANTO

OPERA STUDIO:

L'opera lirica oggetto dello studio e dell'approfondimento per l'anno scolastico 2020/2021 è **L'ELISIR D'AMORE DI GAETANO DONIZETTI** rimodulato organizzativamente secondo le normative previste dal protocollo sanitario vigente.

CLASSI E ALUNNI COINVOLTI:

Il massimo degli alunni consentito per ogni istituto scolastico è di **100 STUDENTI**, cioè all'incirca **4 o 5 CLASSI COINVOLTE DA INDIVIDUARE TRA LE CLASSI: ULTIMO ANNO SCUOLA DELL'INFANZIA, QUARTE e QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA e PRIME DI SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO.**

PROGETTO IN SICUREZZA:

Il progetto è stato rimodulato per dare risposte in caso di chiusure temporanee delle scuole: i laboratori in classe saranno svolte garantendo la sicurezza degli studenti e dei docenti preservando il valore didattico e culturale delle attività proposte; attività che possono essere svolte anche considerando la chiusura delle scuole con attivazione della DDI. Per l'esibizione finale, l'entrata in Teatro dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie è regolata rispettando le norme di sicurezza. Gli artisti che si esibiscono manterranno le distanze dagli alunni. La scenografia porta l'azione in platea dove gli alunni in sicurezza e con la distanza di sicurezza possono vivere da vicino l'esperienza del teatro e della musica con gioia ed

energia.

STRUTTURA DEL PROGETTO:

1. La formazione dei docenti è di 30 ore di cui 1 incontro in Teatro e il percorso formativo online. Il corso prevede un'educazione al canto e alla musica durante i quali si apprende la metrica, la melodia e l'intonazione di alcuni brani selezionati da L'Elisir d'amore di Gaetano Donizetti che verranno impartiti agli alunni e che gli stessi eseguiranno il giorno dell'esibizione finale in Teatro insieme agli artisti professionisti. I docenti acquisiranno gli strumenti e le competenze tecniche necessarie a guidare i propri alunni alla scoperta dell'opera lirica. Ogni docente avrà il proprio materiale didattico. Ad ogni classe iscritta verranno consegnati il cd audio e il dvd karaoke. I corsi si svolgeranno dal mese di Gennaio 2020 fino al mese di Febbraio 2021. Le 30 ore del Corso di formazione sono completamente gratuite. Per i docenti che richiedono la certificazione e l'accredito delle ore come attività formativa vi è un costo di 25 euro a docente. Possono partecipare gratuitamente al Corso di formazione tutti i docenti interessati al progetto. All'Istituto verranno assegnati ogni 11 alunni un libro didattico.
2. I docenti non sono soli nel percorso di formazione con i propri alunni. Al termine dei corsi di formazione, i docenti vengono supportati dall'aiuto di esperti di didattica musicale e cantanti lirici messi a disposizione da Europa inCanto per i laboratori di canto in orario scolastico, durante i quali gli alunni si cimenteranno nella memorizzazione ed esecuzione corale delle arie scelte dell'Elisir d'Amore. Data la situazione attuale sono previsti 2 laboratori che saranno effettuati in DDI.
3. Portata a compimento la preparazione musicale, docenti, studenti e familiari vivono lo spettacolo finale in Teatro. Per la Basilicata l'esibizione finale avverrà al Teatro Orfeo di Taranto. Il viaggio degli studenti e i docenti coinvolti è gratuito perché inserito già nella progettazione. Gli alunni sono coinvolti nella messinscena dell'Elisir d'amore accompagnati da cantanti professionisti e dall'Orchestra Europe inCanto.

DOCUMENTI DA INVIARE:

1. Liberatoria per l'utilizzo delle immagini durante la durata del progetto.
2. Modulo d'iscrizione.

❖ PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, la scuola offre percorsi formativi sviluppando tematiche legate alla sfera affettiva-relazionale e di cittadinanza attiva, modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della scuola utilizzando le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica contribuendo alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e la valorizzazione delle diversità culturali, attraverso una riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

<u>Referente del progetto</u>	Prof.ssa MARIA TERESA LOPARDO Docente di Potenziamento di Lingua Francese presso la Scuola secondaria di I grado di Montalbano Jonico (MT) e Craco (MT).
--------------------------------------	---

<u>Classi coinvolte</u>	IC e IIC di Montalbano Jonico.
<u>Descrizione generale del progetto</u>	<p>L'esigenza di un'attività alternativa all'IRC nasce dalla presenza, nel nostro Istituto, di alunni di religione e culture diverse.</p> <p>Abituati a considerare le favole racconti di fantasia destinati esclusivamente ai bambini, trascuriamo un aspetto di fondamentale importanza di questi testi, il cui valore polisemico è fuori dubbio.</p> <p>Forte della carica di aderenza alla realtà e al senso comune, la favola offre in una forma mascherata nuclei generativi di saperi considerati oltre la lettera fornendo strumenti utili per decodificare la realtà dandone un'interpretazione libera, personale, non bloccata dall'hinc et nunc, ma proiettata nella dimensione dell'oltre il fatto in sé.</p> <p>Nel rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, la scuola offre percorsi formativi sviluppando tematiche legate alla sfera affettiva-relazionale e di cittadinanza attiva, modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti.</p> <p>L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della scuola utilizzando le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica contribuendo alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e la valorizzazione delle diversità culturali, attraverso una riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</p>
<u>Obiettivi</u>	Lavorare con la FAVOLA, sia essa cinese, araba o occidentale, ha una valenza educativa non solo perché

-	<p>permette di inquadrare eventi, comportamenti, fenomeni e problemi in categorie generali, generando altresì pensieri e riflessioni critiche, ma anche perché essa stessa diventi esperienza significativa per sensibilizzare i giovani verso società multietniche e multiculturali.</p>
<u>Attività</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e comprensione di testi specifici inerenti all'argomento: <p>Favole cinesi tra cui: Il gabbiano e la bontà; Il cavallo e il fiume; Il Signore che amava i dragoni.</p> <p>Favole arabe: Le mille e una notte (tra cui Ali Baba e i quaranta ladroni; Storia di Aladino e della Lampada incantata; Storia di Khalifa, il pescatore di Bagdad).</p> <p>Favole occidentali tratte da Esopo, Fedro, La Fontaine e alcuni paragrafi dell'opera di R.Bach Il gabbiano Jonathan Livingston e di Sepulveda Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso del dizionario • Espressione orale di tipo espositivo • Analisi di testi e di immagini • Utilizzo di un lessico specifico
<u>Metodologia</u>	<p>Metodo induttivo e deduttivo, Lezione frontale, Attività laboratoriale.</p>
<u>Strumenti</u>	<p>Sussidi multimediali.</p>
<u>Tempo di realizzazione</u>	<p>Intero anno scolastico</p>
<u>Verifica</u>	<p>Verifiche orali periodiche.</p>

❖ **PROGETTO "FARE ORIENTAMENTO" CON L'INSERIMENTO DEL PROGETTO**

CURRICOLARE "DIGITO ERGO SUM"

Promuovere la salute e il benessere di tutti e di tutte le età

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e sperimentare un modello, replicabile all'interno di altri contesti sociali ed educativi per il singolo individuo, basato sull'interazione di più soggetti coinvolti (educatori, famiglie, insegnanti, studenti) al fine di prevenire e contrastare il fenomeno sociale delle dipendenze digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTI CURRICOLARI A. S. 2021-22

Durante la seduta del Collegio Docenti del giorno mercoledì 27 ottobre 2021 con ATTO di DELIBERA N. 29, è stato approvato l'aggiornamento annuale del documento formativo del nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Differenti per tipologia di progetto e ordine di scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'Infanzia

Progetti curricolari:

ü Sezioni C-F-G-H "I COLORI DELL'AMICIZIA". Il progetto attraverso la storia della farfalla Dondolina proverà ad avvicinare i bambini al mondo dei colori, alle diverse tecniche e all'uso dei materiali più comuni presenti nelle Scuole dell'Infanzia, al fine di promuovere sentimenti di amicizia, lealtà, condivisione e altruismo. (attività alternativa)

ü Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia e la classe III A della scuola

Primaria **"ORTOinSCUOLA"**, ovvero un progetto per la cura dell'orto, la sostenibilità ambientale e l'educazione alimentare, che sarà supportato dalla *Cooperativa Agricola Ortoromi (SA)* con esperienza consolidata in ambito didattico e orientata alla realizzazione di laboratori.

ü Sezioni E-F-G-H **"Includi...AMO Laboratoriando"** (laboratori creAttivi) un progetto di attività laboratoriali inclusivi per incoraggiare una didattica che sia altamente integrata e attenta ai bisogni formativi di ogni singolo alunno.

ü Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia **"LA SCUOLA IN FESTA"** il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di "scoperte" e nuove conoscenze con le quali in bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura per vivere pienamente la loro dimensione sociale

Uscite didattiche:

Sezione G

- Oleificio Santa Lucia SP 103 12 Novembre 2021
- Cine-Teatro Marconia di Pisticci 20 Dicembre 2021
- Masseria Cantine

Crocco 11 Maggio 2022 Sezione

E

- Fattoria didattica Salerno Policoro Aprile/Maggio 2022.

SCUOLA PRIMARIA

Progetti curriculari:

ü Classe III A **"UNA BIBLIOTECA DA SCOPRIRE"** per favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo ed imparare a compiere scelte in base alle proprie esigenze e/o capacità; **"LEGGIMI ANCORA, LETTURA AD ALTA VOCE E LIFE SKILLS"** per potenziare ed arricchire il lessico e padroneggiare le emozioni.

ü Classi Seconde **"IN VIAGGIO CON PINOCCHIO"** per promuovere la conoscenza di sé e focalizzare l'attenzione sull'agire quotidiano in rapporto

agli altri riconoscendo regole e comportamenti.

ü Classi quarte e pluriclasse Craco **“CINEMA A SCUOLA”** (Laboratorio creAttivo) progetto di inclusione per avvicinare gli alunni ad una particolare forma di espressione riducendo le difficoltà legate alle capacità di attenzione e concentrazione e sviluppando senso critico e riflessivo.

ü Classi terze **“CON LE MANI POSSO...”**(Laboratorio creAttivo) progetto di inclusione per promuovere l'inclusione sociale e scolastica di ogni singolo alunno.

ü Classi prime **“VIAGGIO TRA STAGIONI ED EMOZIONI”** (Laboratorio creAttivo) progetto di inclusione per favorire una positiva inclusione e promuovere il benessere attraverso un apprendimento per scoperta.

ü Classi seconde **“CREATIVAMENTE CON PINOCCHIO”** (Laboratorio creAttivo) progetto di inclusione per sviluppare uno spirito empatico, acquisire fiducia, potenziare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale e conoscere i diritti e i doveri dei bambini.

ü Classi quinte **“FUORI CLASSE, DENTRO AL MONDO”** (Laboratorio creAttivo) progetto inclusivo per favorire situazioni di apprendimento in relazione a sé e agli altri riconoscendo il valore del rapporto tra corpo e relazione sociale.

ü Classe V C **“IL MERAVIGLIOSO VIAGGIO DI DANTE”** in occasione del Dantedì per avvicinare gli alunni alla conoscenza dell'origine della lingua italiana attraverso lo studio della vita e delle opere del Sommo Poeta.

Attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

ü Classe I C **“UGUALI DIVERSAMENTE”** per promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione e al rispetto verso le differenze culturali.

ü Classi II C e IV B progetto per educare al rispetto delle regole, della convivenza civile, dell'altro diverso da sé e per conoscere i diritti e i doveri dei bambini.

ü Classe III B e III C **"IL MONDO INTORNO A NOI"** per promuovere i diritti dell'infanzia, i valori della vita e della convivenza civile.

ü Classe quarta e classe quinta Craco **"ATTIVITÀ LINGUISTICO-ESPRESSIVA"** per ascoltare e comprendere, acquisire tecniche di letto-scrittura, arricchire il lessico, consolidare tecniche di calcolo e inventare storie.

ü Classe IV D **"CREATTIVA...MENTE"** per sperimentare liberamente forme di scrittura anche con l'utilizzo di archetipi informatici.

ü Classe IV A **"PAESE CHE VAI, SCUOLA CHE TROVI"** per promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in sé.

Progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri:

ü Classi I C-IV B **"ITALIANO PER TUTTI"** per rispondere coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo offrendo l'opportunità di apprendere rispettando i propri tempi e le proprie peculiarità.

ü Tutte le classi della scuola Primaria **"ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO"** per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni di diversa nazionalità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana.

Uscite didattiche:

Classi prime:

- proposta di visita ad una fattoria didattica da definire nel mese di Maggio 2022

Classi seconde:

- Villa Comunale per la piantumazione di un albero in occasione della festa dell'albero 21 Novembre 2021
- Belvedere di Montalbano per osservare i calanchi con la partecipazione dell'associazione Terra dei calanchi e Legambiente.

Classe III C: **"CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO"**

- Escursione nei calanchi, visita alla Biblioteca comunale, visita a monumenti, chiese e palazzigentilizi del nostro paese (durante tutto l'anno scolastico)

Classi terze:

- Itinerario Tenuta Sabini Boscosauro

Altamura Maggio 2022

Classi quarte:

- Museo di Policoro
- Archeoparco di Andriace

·
Escursione nei
Calanchi. Classi
del plesso di
Craco:

- Visita al frantoio Marsico di Stigliano mese di Novembre 2021
 - “Alla scoperta del proprio territorio” visita al territorio di Craco-Sant’Angelo 24 Maggio 2022
- “Ecologisti per un giorno” visita al territorio di Craco-Sant’Angelo 22 Aprile 2022
 - “Le vie del grano” Fattoria di Stigliano Maggio 2022
- Classi quinte:
- Museo di Metaponto 3-5-8 Novembre 2021
 - Scelta tra Planetario di Anzi (PZ), Micromondo museo della scienza Lago Sirino, Museo di Taranto Aprile/Maggio 2022
- Puliamo il mondo con Legambiente 25 Settembre 2021

PROGETTO EXTRACURRICULARE:

“Canto inCoro” progetto volto alla conoscenza dell’opera lirica “L’elisir d’amore” di Gaetano Donizetti nel suo complesso: trama, scenografia, musica e ritmica dei brani proposti per mezzo di body-percussion.

Classi coinvolte: quarte e quinte della scuola Primaria
referente: Insegnante Demitolo Mario

tempi: 1 ora curriculare settimanale - 2 incontri mensili su ogni classe di 1 ora ciascuno da parte del docente esperto in orario curriculare per la classe ed extracurriculare per il docente.

Prodotto finale: realizzazione musicale e teatrale (drammatizzazione) dell'opera "L'elisir d'amore" di Donizetti.

PROGETTO CURRICULARE "SCUOLA ATTIVA KIDS" il progetto intende promuovere il valore dell'Educazione Fisica nella Scuola Primaria, sviluppando negli alunni nelle classi prime, seconde e terze capacità e schemi motori di base e per le classi quarte e quinte la promozione dell'orientamento motorio e sportivo finalizzato alla diffusione del benessere psicofisico.

Classi coinvolte: I A- III A- IV C- IV D - V A- V B- V C e le pluriclassi di Craco
Referente: Vita Teresa Anna

Esperto Esterno: Alessandro Borraccia,

PROGETTO PREVENZIONE DEL FENOMENO DELLA DISPERSIONE E SCREENING PRIMARIO DSA

(entro fine Dicembre 2021)

Proposto dall'Ente Comunale area delle politiche culturali e sociali, interamente gratuito per la scuola dunque a carico dell'Ente comunale, rivolto alle classi seconde, alla formazione dei docenti e delle famiglie con l'intervento delle Psicologhe del comune.

PROGETTO "IL RISPETTO CHE MI ASPETTO"

Proposto dall'Ente Comunale area delle politiche sociali e culturali, interamente gratuito per la scuola dunque a carico del comune, rivolto alle classi terze e quarte della scuola Primaria e alle classi prime e seconde della scuola Secondaria di primo grado per la lotta e il contrasto al fenomeno del bullismo (amico sentinella).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetti curricolari:

ü Classi I B- II C **"UNA SCUOLA A COLORI"** per favorire il potenziamento dell'alfabetizzazione di alunni di lingue e di culture diverse.

ü Classe II C **"AL BANDO I BULLI"** per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

ü Classi III A - III B - III C Montalbano e pluriclasse e II A di Craco **"PIÙ"**

UNICI CHE RARI progetto di inclusione per comprendere l'unicità di ciascun alunno.

ü Classi III B - III C di Montalbano, I A - III A di Craco **"IL QUOTIDIANO IN CLASSE"** per comunicare e comprendere messaggi di genere diverso utilizzando vari linguaggi e sviluppare il pensiero critico.

ü Tutte le classi **"SCACCHI A SCUOLA"** per coinvolgere tutte le dimensioni cognitive dell'alunno educando e potenziando il funzionamento mentale umano.

ü Tutte le classi **"IDEA PLASTICA PER PULIRE IL FUTURO"** per acquisire comportamenti corretti sviluppando sensibilità, consapevolezza e rispetto nei confronti dell'ambiente.

ü **Flute days 2022:** progetto curricolare con attività pomeridiana rivolto a tutta la classe di flauto 1° 2° 3° della scuola secondaria di primo grado. Periodo di attuazione compreso tra il 30 marzo e il 1 aprile 2022 attività pomeridiana, docente Giannelli Giulio. Il progetto mira a portare i ragazzi a conoscere le altre realtà musicali scolastiche di pari grado attraverso l'interazione con il conservatorio di Matera e loro docenti per ampliare ed arricchire la propria preparazione e stimolarli allo studio sistemico e consapevole.

ü Tutte le classi Laboratori CreAttivi **"CINEMA A SCUOLA"** per avvicinare gli alunni ad una particolare forma di espressione riducendo le difficoltà legate alle capacità di attenzione e concentrazione e sviluppando senso critico e riflessivo.

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione:

ü Classi prime Puliamo il mondo con Legambiente (24 settembre 2021).

ü Classi prime e seconde Escursione nei Calanchi di Montalbano mese di Aprile 2022.

ü Classi prime Museo Archeologico Nazionale di Metaponto e Tempio delle

Tavole Palatine.

ü Classi II A- II B- II C Montalbano e II A Craco Parco Letterario
Isabella Morra- Valsinni Mesedi Aprile 2022.

ü Classi terze di Montalbano e pluriclasse di Craco (I e III) Parco
Letterario Carlo Levi- Alianomese di Maggio 2022.

ü Classi Terze Campo di concentramento e museo di Ferramonti di Tarsia
(CS) data da definire.

ü Classi terze Osservatorio astronomico di Anzi (PZ) Aprile/Maggio.

ü Partecipazione ai Concorsi Musicali su scala nazionale.

ü Tutte le classi visita al Museo Paleontologico Palazzo Rondinelli di Montalbano.

ü Tutte le classi Visione di un film presso il cinema di Policoro.

L'Istituto comprensivo "N. Fiorentino" di Montalbano Jonico si riserva di partecipare a manifestazioni, spettacoli, concerti, cerimonie e iniziative di vario genere che aderiscono all'azione didattica-formativa programmata dai docenti per l'anno scolastico 2021/2022.

❖ **PROGETTI EXTRA-CURRICOLARI A. S. 2021-22**

Durante la seduta del Collegio Docenti del giorno mercoledì 16 dicembre 2021 con ATTO di DELIBERA N. 39, è stato approvato l'integrazione e aggiornamento annuale del documento formativo del nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per ogni progetto extra-curricolare sono stati individuati gli obiettivi formativi e le competenze attese

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Scuola Primaria

- Ø **Sportiva...mente:** progetto extra-curricolare rivolto alla classe 1^A: periodo di attuazione da gennaio a fine maggio- 1 ora a settimana per un totale di 22 ore aggiuntive all'insegnamento. Docente Vita Teresa Anna.

Il progetto trova la sua naturale collocazione nel gioco, contenitore principale dei processi di apprendimento e veicolo di valori positivi. Il progetto punta all'acquisizione delle capacità e delle abilità motorie attraverso giochi di gruppo cooperativi sempre nel rispetto delle disposizioni Anti Covid.

Gli alunni sperimenteranno momenti di socializzazione, condivisione e confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto valorizzando le diversità.

- Ø **Le fiabe insegnano: leggo, ascolto e produco:** progetto extra-curricolare rivolto alle classi prime interessate, docenti coinvolti: Lombardi Anna, Marinaro Rosa N. aggiuntive di insegnamento 28 N. ore funzionali all'insegnamento 2.

Il progetto intende offrire agli alunni un laboratorio di lettura, ascolto, illustrazione grafica, comprensione dei racconti e del messaggio in essi contenuti attraverso l'avvio di una semplice forma di drammatizzazione di filastrocche, fiabe e favole di noti autori. Le attività andranno a stimolare la risorsa creativa presente in ogni alunno e far sì che essa sia da stimolo per ognuno di loro per un maggior benessere e una forma di socializzazione a scuola e con gli altri.

- Ø **L'inventafiabe:** progetto extra-curricolare rivolto alla classe 3^A. Periodo di attuazione febbraio-maggio n.ore aggiuntive di insegnamento 30 ore (5 ore settimanali). Referente del progetto Nesi Ines, docente coinvolta Manolio Rosanna.

Il progetto proposto ha carattere pluridisciplinare e ha lo scopo di far conoscere agli alunni la fiaba in quanto genere letterario. Le fiabe

proposte affronteranno le tematiche ambientali, relazionali, quali occasioni per affrontare il tema dell'ecologia, del bullismo e cyberbullismo.

- Ø **Montalbano: un museo a cielo aperto:** progetto extra-curricolare rivolto alla classe 5^AC. Periodo di attuazione da marzo-maggio N. di ore 30 di cui 27 ore aggiuntive all'insegnamento e 3 ore funzionali all'insegnamento. Docenti del progetto: Di Trani Teresa, Malvasi Patrizia.

Il progetto mira a conoscere, valorizzare e promuovere le risorse storiche, paesaggistiche e architettoniche del territorio di appartenenza al fine di tutelare il patrimonio artistico e culturale nel rispetto dell'ambiente.

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Ø **Coding e robotica educativa:** progetto extra-curricolare rivolto alle classi prime periodo di attuazione febbraio-maggio. N. ore aggiuntive di insegnamento 30-2 ore settimanali, docente Demuro

Il progetto intende inserire il Coding e il pensiero computazionale avvicinando i ragazzi al mondo della programmazione prendendo parte a laboratori ed attività che useranno il gioco per imparare dalla sperimentazione.

- Ø **Una scuola per tutti:** progetto extra-curricolare di recupero nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica rivolto alle classi prime con difficoltà di apprendimento. Periodo di attuazione da gennaio a maggio N. ore aggiuntive di insegnamento 20 ore area linguistica espressiva docente del progetto Donadio Nicoletta, N. ore aggiuntive di insegnamento 20 ore logico-matematica professoressa Lasala Rosa.

Il progetto è volto al recupero di contenuti e abilità attraverso fasi operative per la rielaborazione e l'applicazione di quanto appreso e dialoghi e confronti tra docenti-alunni.

- Ø **Progetto di recupero nelle abilità di base della lingua italiana:** progetto extra-curricolare rivolto alle classi seconde sez A-B-C. Periodo di attuazione febbraio-aprile, N. ore aggiuntive di insegnamento 20- 2 ore settimanali, docente Cavallo Teresa.

Il progetto mira a consolidare il metodo di lavoro, a promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in sé e realizzare interventi mirati al recupero e consolidamento degli apprendimenti e a colmare le lacune non colmate durante la didattica a distanza attraverso strategie di rinforzo diversificate.

- Ø **La musica LA SI FA insieme:** progetto extra-curricolare rivolto a tutte le classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria. Periodo di attuazione dal 20 dicembre a fine anno scolastico.

N. ore aggiuntive di insegnamento 40 - N. ore aggiuntive funzionali di insegnamento 20 ore.

Docenti coinvolti: Giannelli, Cancelliere, Grieco G., Venezia.

Gli alunni attraverso lo studio dei brani proposti, prepareranno il repertorio per gli eventi in programma, unendo le proprie competenze a quelle dei compagni.

- Ø **Salut!..On part pour la France!** Progetto extracurricolare rivolto alle classi 2° 3° di Montalbano e classi 1° 2° 3° della scuola secondaria di Craco. Periodo di attuazione: gennaio-aprile N. aggiuntive di insegnamento 60 ore. Docente Lopardo Maria Teresa.

Il progetto mira a rafforzare le abilità audio-orali, rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua, rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico, aumentare la motivazione nell'apprendimento della lingua francese per eventuali scambi interculturali.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Tutto il personale scolastico e gli alunni dell'Istituto comprensivo hanno un'identità digitale.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Potenziare e perfezionare l'uso di hardware (stampante 3D) e software a scopo didattico.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
- Sportello digitale aperto per i docenti e/o gli alunni.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
 - Un galleria per la raccolta di pratiche
- Creazione sul sito istituzionale di uno spazio dedicato al PNSD per la divulgazione del piano e delle iniziative della scuola, nel quale siano

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

presenti anche materiali per la formazione interna.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Questionario online per conoscere le competenze e le esigenze dei docenti dal punto di vista digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA SINNI-MONTALBANO - MTAA82002D

VIALE DEI CADUTI-MONTALBANO - MTAA82003E

CRACO-MONTALBANO - MTAA82004G

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione delle competenze è la valutazione che segue i percorsi curricolari. Essa valuta saperi, abilità e atteggiamenti, ha come oggetto prestazioni osservabili, coglie la multidimensionalità del soggetto, integrata e rivelata in un tempo e in uno spazio.

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

I dati raccolti su schede di valutazione risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) sia verticale (scuola dell'infanzia- scuola primaria).

La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e momenti diversi.

ALLEGATI: I CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;

- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica

.Il documento con il PROFILO dei bambini (anni 3-4 e anni 5) si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini nei PROCESSI di MATURAZIONE PERSONALI:

1-AUTONOMIA E IDENTITÀ : personale, nelle attività didattiche e di gioco, nel rapporto con i compagni, nel rapporto con le figure adulte.

COMPETENZE: avere consapevolezza del proprio corpo, muoversi con destrezza, possedere una buona motricità fine, ascoltare con attenzione, comprendere ed esprimersi correttamente, stabilire rapporti positivi con i coetanei e gli adulti, vivere ed elaborare esperienze significative.

Il documento di valutazione prevede la compilazione del profilo finale dell'alunno/a, secondo gli aspetti:

- tipo di frequenza
- attenzione e memoria
- ritmo di apprendimento
- impegno
- carattere e comportamento
- eventuale difficoltà specifica
- note particolari

ALLEGATI: Infanzia grigliaVALUTAZIONE5 anni-converted (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Tenuto conto che l'educazione civica, diventa materia di studio, per tutte gli ordini di scuola e che prevede un voto come le altre discipline, sono individuati

dei parametri di valutazione inseriti nella griglia del profilo finale degli alunni.

ALLEGATI: criteri minini di valutazione infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"F.LOMONACO"-MONTALBANO J. - MTMM82001L

SMS ASS. A MONTALBANO - CRACO - MTMM82002N

Criteri di valutazione comuni:

Ogni fase del processo insegnamento/apprendimento deve essere seguita da un momento di controllo: la verifica e la valutazione.

La verifica è il controllo periodico degli obiettivi raggiunti e del corretto funzionamento dei metodi e delle strategie usate. La valutazione è un processo complesso, delicato che coinvolge ciascun alunno sia nel campo cognitivo sia in quello della socializzazione. Secondo quanto espresso nel D.L. 13 aprile 2017 n. 62 la valutazione ha finalità formativa ed educativa:

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Alla luce di quanto affermato, il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo nella valutazione dei progressi degli apprendimento per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado porrà attenzione ai seguenti criteri:

- situazione di partenza
- autonomia
- metodo di studio
- conoscenze
- abilità
- competenze
- progressi negli obiettivi
- grado di apprendimento

La valutazione deve anche rilevare la capacità degli alunni di "risolvere una situazione problematica, complessa, nuova, quando più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite." (Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, 2015).

ALLEGATI: Giudizi valutazione 1[^]2[^] Q 2018 I_II_III.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

Il Collegio dei docenti ha deliberato una griglia di valutazione del comportamento che terrà conto:

- frequenza
- del rispetto di regole ed ambiente,
- della relazione con gli altri,
- rispetto impegni scolastici,
- della partecipazione alle attività.

ALLEGATI: COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento". (Ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 62/2017).

Criteri di non ammissione alla classe successiva:

1- Insufficienze gravi in cinque discipline.

Criteri di ammissione alla classe successiva in presenza di insufficienze:

risultano ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano:

1- insufficienze medio-gravi in quattro discipline.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1- L'alunno viene ammesso all'esame di Stato anche con votazione inferiore a 6/10 in massimo 3 discipline;

2- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

3- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4. Commi 6 c 9 bis del d.p.r. n° 249/1998;

4- Aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi.

Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

ALLEGATI: valutazione 3 e ammissione esame di stato.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATI: Criteri_Valutazione_ed_civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

N. FIORENTINO -MONTALBANO - MTEE82001N

CRACO-AGG. MONTALBANO - MTEE82002P

Criteri di valutazione comuni:

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi." (art. 1 comma 1 Legge n. 62 /2017).

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.

Costituisce, inoltre, una parte fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa.

Essa fornisce gli elementi necessari per consentire adeguamenti e riprogettazioni dei processi di insegnamento-apprendimento.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed è finalizzata

al miglioramento continuo dell'azione formativa. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

I docenti per la valutazione dei progressi nell'apprendimento per gli alunni della Scuola Primaria terranno conto:

- frequenza
- situazione di partenza
- partecipazione
- interesse
- impegno
- autonomia
- metodo di studio
- progresso negli obiettivi-grado di apprendimento.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

Il Collegio dei docenti ha deliberato una griglia di valutazione del comportamento che terrà conto:

- frequenza
- del rispetto di regole ed ambiente,
- della relazione con gli altri,
- rispetto impegni scolastici,
- della partecipazione alle attività.

ALLEGATI: COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Primaria anche con insufficienze si è promossi. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, la scuola attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal D.L. 22/2020 convertito dalla legge 41/2020, "In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento", il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo che viene riportato nel documento di valutazione ed elaborato attraverso le rubriche valutative, di seguito allegate, riferite ai livelli di competenza raggiunti.

ALLEGATI: Criteri_Valutazione_ed_civica.pdf

Nuovi criteri di valutazione della Scuola Primaria:

Secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e dalle relative Linee Guida "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria" la valutazione, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti quattro livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione. I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate: l'autonomia dell'alunno; la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo; le risorse mobilitate per portare a termine il compito; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Di seguito sono definiti i livelli di apprendimento contenuti le quattro dimensioni già citate: avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le

risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il giudizio descrittivo contiene:

- LA DISCIPLINA;
- GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (anche per nuclei tematici);
- IL LIVELLO RAGGIUNTO.

Nel Documento di valutazione è presente una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento.

I docenti, alla luce di quanto descritto, selezionano gli obiettivi essenziali oggetto di valutazione, associandoli ai livelli di apprendimento conseguiti.

ALLEGATI: Tabella_giudizio_descrittivo.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'integrazione degli alunni con disabilità e con disturbi evolutivi specifici rappresenta per la nostra scuola una svolta importante nella cultura pedagogica del nostro Paese.

In essa, infatti, risiede la prospettiva di fare della scuola un luogo in cui esercitare la cittadinanza, intesa come diritto dell'alunno ad apprendere e a fare esperienze sociali accoglienti, a prescindere dalle condizioni sociali, culturali o funzionali che gli appartengono.

In tale prospettiva, l'Istituto "Nicola Fiorentino" si configura come strumento di integrazione sociale e di ridimensionamento degli svantaggi ovvero come comunità educativa accogliente.

La scuola ha il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico-formativo.

A tal proposito, il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio culturale attraverso:

ü P.A.I. (Piano annuale inclusione) redatto dal Dirigente Scolastico insieme al GLI ed è un documento che fotografa lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.

ü P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali.

ü PEP (Piano Educativo Personalizzato di Istituto) redatto dal team docenti.

ü P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) redatto dal team docenti

ü GLH (Gruppo di Lavoro sull'Handicap) diretto dal Dirigente Scolastico, composto da insegnanti di sostegno, educatori, servizi sanitari e insegnanti di classe:

□ organizzare al meglio le risorse assegnate e predisporre le attività da realizzare;

□ confrontare, coordinare e verificare i progetti che si realizzano nelle classi.

ü GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione).

ü Gli assistenti specialistici (Cooperativa Arcobaleno in collaborazione con l'Ente Comunale).

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è la risultante della somma coordinata della programmazioni predisposte per un alunno con difficoltà da parte: della scuola in quanto gli insegnanti compiono scelte disciplinari dopo aver consultato il profilo dinamico funzionale (PDF) che specifica gli obiettivi raggiungibili. □ Dell'ASL che programma interventi diagnostici, terapeutici e riabilitativi attraverso incontri sistematici con l'alunno e con la sua famiglia. □ Dell'Ente locale che programma interventi di assistenza dell'alunno, di sostegno alla scuola e alla famiglia, attraverso il trasporto, la mensa, l'assegnazione degli operatori e tutte le provvidenze previste dalla legge sul diritto allo studio. □ Della famiglia dell'alunno che si impegna a realizzare la migliore e più efficace collaborazione. Essa collabora altresì integrando le osservazioni dell'ASL e della scuola con i dati di conoscenza del proprio figlio, ai quali è pervenuta la convivenza con lui. La somma delle osservazioni di tutti è il Profilo Dinamico Funzionale, nelle cui previsioni di sviluppo sono contenuti gli obiettivi che l'alunno può raggiungere. Tali obiettivi proprio perché identificati collegialmente, devono essere assunti da tutti coloro che aiutano l'alunno a crescere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

docenti di sostegno docenti curricolari famiglie equipè multidisciplinare DS

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia condivide e partecipa alla stesura dei documenti finalizzati al percorso di apprendimento e formazione degli alunni. Sono altresì coinvolte nelle scelte metodologiche proposte e predisposte dal GL0.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Il DPR n. 122 del 22/09/2009 regola la valutazione degli apprendimenti degli allievi con disabilità e BES: art. 9 Valutazione degli alunni con disabilità certificata art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate. Per gli alunni con BES il PDP contiene decisioni collegiali in merito alle strategie di intervento più idonee e criteri di valutazione degli apprendimenti. Le modalità di valutazione seguiranno le seguenti fasi: -definire che cosa si sta valutando (contenuti), -separare i contenuti della valutazione dalle capacità strumentali (abilità), -porre attenzione alla competenza più che alla forma, ai processi più che al solo prodotto elaborato (metodologia), -valutare l'apprendimento, cioè quello che lo studente ha effettivamente imparato (non solo ciò che sa) (competenza) . Pertanto saranno impiegati percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati, saranno definite strategie specifiche e competenze equipollenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il progetto dedicato all'accoglienza dei bambini con disabilità e BES ha come obiettivo principale quello di instaurare, fin dai primi momenti, un rapporto di fiducia tra alunni e docenti nella nuova realtà scolastica. Esso vuole attribuire una "valenza" e un significato ad una fase delicata che ogni bambino/a vive attraverso la propria individualità ossia con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare. La nostra scuola sceglie di entrare in punta di piedi in questa dimensione e di dare a ciascuno la possibilità di sentirsi " capace" e " sicuro" nell'affrontare la relazione con il mondo. Gli obiettivi del progetto sono: -vivere un clima di benessere, -sentirsi riconosciuto come

"persona": con la propria identità, i propri affetti e le proprie emozioni.

❖ APPROFONDIMENTO

Il nostro Istituto, in seno al dipartimento per l'inclusione nell'ottica della verticalità e nel pieno rispetto del principio di collegialità, ha predisposto opportune griglie per la valutazione di alunni con disabilità e BES. La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La normativa ministeriale e il documento riportante le "linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va, nella scuola Secondaria di primo grado, rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e

non solo alle performances dell'alunno. Alla stessa stregua le "Linee guida del 4 dicembre 2020" definiscono la valutazione attraverso

la formulazione dei giudizi descrittivi.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Regolamento per la Didattica digitale integrata

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni

legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti

nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

Il presente Allegato al Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "N. Fiorentino".

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n.

22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato

dall'insegnante;

- o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

5. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

6. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono
 - Il Registro elettronico Argo consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le assenze, valutazioni, le note, le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
 - Microsoft Office 365 a disposizione di tutti gli studenti dell'Istituto scolastico.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, saranno da prevedersi quote orarie minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno quindici ore settimanali di attività sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

2. Di ciascuna AID(attività integrate digitali) asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

3. Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento dell'attività autonoma di studio. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito dal lunedì al sabato secondo gli accordi stabiliti

tra l'insegnante e gli studenti.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte al gruppo classe, per piccoli gruppi o individuali, programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando la piattaforma Microsoft Teams 365.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita

solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Microsoft Teams 365 come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi e il portale Argo per creare e gestire i compiti, le valutazioni formative, ecc.

3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli account personali sul Registro elettronico e su Microsoft Teams 365 sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 – Alunni con Bisogni Educativi Speciali

L'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operano per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Inoltre è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni in situazioni particolari di salute, l'Istituzione per garantire il diritto all'istruzione, individuerà gli interventi necessari.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 10- Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando gli stessi criteri di valutazione elaborati e approvati dal Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei

Piani Educativi Individualizzati.

Art. 11- Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi realizzabili di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12- Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 13- Rapporti Scuola-famiglia

Il rapporto scuola- famiglia è assicurato attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della DDI, dell'organizzazione oraria dell'attività, dei materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli alunni. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.



-

Il presente atto, deliberato dal Consiglio di Istituto in data 21/09/2020, viene pubblicato sulla bacheca dei genitori .

Montalbano Jonico, 21/09/2020

ALLEGATI:

ESTRATTO REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>1-Sostituzione del DS in caso di assenza. 2- Coordinamento PTOF. 3-Organizzazione orario. 4-Controllo/autorizzazione delle uscite ed entrate degli studenti. accoglienza nuovi docenti, collaborazione con i coordinatori di classe. 5-Cura della formazione delle classi. 6-Organizzazione iniziative esterne/interne-alunni/docenti in accordo con le Funzioni Strumentali. 7-Cura dei rapporti con i genitori. 8-Organizzazione sostituzione docenti assenti. 9- Calendarizzazione scrutini, Consigli di Classe e incontri con le famiglie. 10- Vigilanza dell'orario di servizio del personale. 11-Organizzazione delle attività collegiali. 12-Raccolta materiale relativi alla programmazione. 13-Vigilanza del regolare funzionamento, rilevazione dei bisogni.</p>	<p>1</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>AREA 1- Gestione qualità della scuola PTOF- RAV-PDM per l'anno scolastico 2019/2020 1- Revisione, aggiornamento, coordinamento e redazione del PTOF. 2-Elaborazione di una sintesi del PTOF. 3-Pubblicazione e</p>	<p>5</p>



	<p>pubblicizzazione del documento. 4- Coordinamento e divulgazione della progettualità d'Istituto. 5-Coordinamento attività curriculari ed extracurriculari. 6- Coordinamento e monitoraggio delle attività in ingresso, in itinere e finale. 7- Revisione e raccordo del curricolo di scuola . 8-Promozione e rendicontazione sociale. 9-Revisione e aggiornamento del RAV. 10- Coordinamento per l'elaborazione di indicatori e procedure per la valutazione. 11-Coordinamento con i Dipartimenti disciplinari per la raccolta dei dati della valutazione iniziale, intermedia e finale. 12- Somministrazione questionari gradimento. 13-Verifica e valutazione del Piano in itinere e a conclusione dell'anno scolastico. 14- Creare sinergie positive con il D.S., le F.S., il Collaboratore del D.S., con i docenti e con il personale ATA. AREA 2- Interventi e servizi per i docenti per l'anno scolastico 2019/2020 1-Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. 2-Gestione piano annuale di formazione e aggiornamento dei docenti. 3-Aggiornamento e divulgazione della modulistica dei piani di lavoro. 4-Cura della documentazione educativa e didattica. 5-Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare. Analisi e valutazione delle attività proposte didattiche. 6-Stesura dei verbali del Collegio dei docenti. AREA 3- Interventi e servizi per gli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 1-Rilevazione dei bisogni formativi degli studenti. 2- Elaborazione dei progetti di continuità e di</p>	
--	--	--



	<p>orientamento. 3-Organizzazione e gestione delle attività di continuità e di orientamento. 4- Prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica. 5-Revisione protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. 6- Coordinamento e gestione di attività relative alla Biblioteca scolastica. 7- Coordinamento delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione. 8-Analisi e valutazione delle proposte progettuali per gli studenti.</p> <p>AREA 4- Gestione sito e supporto alle tecnologie per l'anno scolastico 2019/2020</p> <p>1- Aggiornamento dei Sito della Scuola. 2- Gestione lavori informatici. 3- Coordinamento delle iniziative didattiche dei docenti inerenti l'utilizzo delle nuove tecnologie. 4-Gestione laboratori informatici. 5-Coordinamento e gestione delle tecnologie applicate alla didattica. 6- Supporto registro elettronico. 7- Sistemazione in formato digitale dei lavori prodotti. 8-Pubblicazione prodotti multimediali elaborati</p>	
Responsabile di plesso	<p>1. Coordinamento del personale docente, gestendo la sostituzione del personale docente assente. 2. Vigilanza del regolare funzionamento, rilevazione dei bisogni di cui riferire tempestivamente al Dirigente. 3. Controllo/autorizzazione delle entrate e uscite degli studenti. 4. Accoglienza nuovi docenti. 5. Collaborazione con i coordinatori dei Consigli di classe/interclasse/intersezione. 6. Organizzazione iniziative interne/esterne in accordo con le Funzioni Strumentali. 7.</p>	4



	Vigilanza dell'orario di servizio del personale. 8. Elaborazione di comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori.	
Animatore digitale	Con compito di realizzare il PNSD. Referente Classe 2.0 e Aula 3.0	1
Team digitale	Supporto e accompagnamento all'innovazione digitale nell'istituzione scolastica e all'attività dell'animatore, favorendo il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica.	3
Attività di collaborazione con il DS	1-Coordinamento del personale docente, gestendo la sostituzione del personale docente assente. 2-Cura della programmazione e dei bisogni dei Consigli di Interclasse. 3-Vigilanza del regolare funzionamento, rilevazione dei bisogni di cui riferire tempestivamente al Dirigente. 4- Organizzazione dell'orario. 5- Controllo/autorizzazione delle entrate e uscite degli studenti. 6-Accoglienza nuovi docenti. 7- Collaborazione con i coordinatori dei Consigli di interclasse/intersezione. 8-Cura formazione delle classi. 9-Organizzazione iniziative interne/esterne in accordo con le Funzioni Strumentali. 10-Cura i rapporti con i genitori. 11-Calendarizzazione dei Consigli di Classe e con i genitori. 12-Vigilanza dell'orario di servizio del personale. 13- Raccolta di materiale relativi alla programmazione. 14-Consegnatario dei sussidi, averne cura. 15-Elaborazione di comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori.	1



Referente Bullismo e Cyberbullismo	Attività di formazione; organizzare attività per sensibilizzare la comunità scolastica al problema del bullismo e del cyberbulismo.	3
------------------------------------	---	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	progettazione, valutazione, coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione 	13
Docente di sostegno	Sostegno agli alunni diversamente abili Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	6

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione 	33
Docente di sostegno	Sostegno agli alunni diversamente abili Impiegato in attività di:	15



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetta, analizza, individua ed elabora Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolge attività didattica, cura gli aspetti organizzativi della didattica, supporta, consiglia o orienta gli studenti, studia e aggiorna, valuta l' apprendimento degli alunni attraverso verifiche scritte o orali, corregge i compiti degli allievi, cura i rapporti con le famiglie, cura i rapporti con soggetti o enti esterni, prepara le lezioni e il materiale didattico, monitora e valuta l'andamento della classe o lo svolgimento del programma, partecipa a riunioni/consigli, svolge attività didattica di recupero, supporto o integrativa. Impiegato in attività di:	6



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Svolge attività didattica. Cura gli aspetti organizzativi della didattica. Supporta, consiglia o orienta gli studenti. Studia e si aggiorna. Valuta l' apprendimento degli alunni attraverso verifiche scritte o orali. Corregge i compiti degli allievi. Cura i rapporti con le famiglie. Cura i rapporti con soggetti o enti esterni. Prepara le lezioni e il materiale didattico. Monitora e valuta l'andamento della classe o lo svolgimento del programma: Partecipa a riunioni/consigli. Svolge attività didattica di recupero, supporto o integrativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progettazione, valutazione, insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolge attività didattica , Curagli aspetti organizzativi della didattica. Studia e si aggiorna. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progettazione, valutazione, insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	progettazione, valutazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	4
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Progettazione, valutazione, organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1



AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	Progetta, valuta, organizza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione 	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	progettazione valutazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	3
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Progetta, valuta, organizza	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Progetta, valuta, organizza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo.
Ufficio protocollo	Si occupa di PROTOCOLLO- ARCHIVIO- AREA E PROGETTI DIDATTICI- UFFICIO CONTABILITA' E PATRIMONIO : tenuta registro protocollo, archiviazione atti, corrispondenze, affissione albo, attestati corsi di formazione dei docenti, segue le pratiche inerenti la gestione patrimoniale.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per la didattica	Si occupa dell'UFFICIO ALUNNI ed espleta i seguenti compiti: informazione utenza interna /esterna, iscrizioni alunni, trasmissione documenti, cura autorizzazioni e deleghe, gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, registro elettronico, viaggi di istruzione, infortuni alunni e docenti, libri di testo, anagrafe nazionale, SIDI, documentazione interna, circolari, posta elettronica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Le pratiche di tale compito sono di seguito elencate: tenuta fascicoli personali, richiesta trasmissioni documenti, emissioni contratti di lavoro, predisposizione ordini di servizio del personale A.T.A, compilazione graduatorie supplenze, certificati di servizio, pratiche pensioni, aggiornamento presenze e assenze del personale, emissioni decreti di congedo e aspettative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ACCORDI PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DI AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ ACCORDI PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DI AMBITO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE FORMAZIONE BAS 0000005 - CAPOFILA I.I.S.S. "PITAGORA" IPSIA POLICORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Fondi
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



La Convenzione con l'Università di Scienze della formazione -Basilicata è stata stipulata per dare la possibilità ai tirocinanti in Scienze della Formazione Primaria di svolgere il tirocinio universitario nel nostro Istituto Comprensivo.

❖ ACCORDO RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Fondi
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ GEMELLAGGIO COMPETENZE DAD / INCLUSIONE BES - CAPOFILA IIS PAOLO FRISIMILANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner



❖ **A SCUOLA DI ESPERTI**

Con la legge 107 del 13 luglio 2015 (comma 24) la formazione in servizio dei docenti di ruolo diventa "obbligatoria, strutturale e permanente", si può affermare così che la formazione costituisce uno stimolo strategico per il miglioramento del servizio scolastico. Il progetto si propone di: -fornire occasione di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche; -fornire ai docenti gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica; -favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Innalzare il livello dei risultati scolastici degli alunni della fascia medio-bassa e medio-alta. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare il punteggio delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Realizzare percorsi di orientamento rispondenti alle esigenze dell'utenza scolastica.
<p>Destinatari</p>	<p>Tutti i docenti</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<p>Attività proposta dalla singola scuola</p>

❖ **NESSUNO...ESCLUSO**

L'azione formativa si pone oggi in continuità con quelle che sono le esigenze in continua evoluzione del contesto scolastico, sia a livello normativo sia psicopedagogico, dove i docenti



si trovano ad operare in contesti-classe sempre più eterogenei e sono impegnati a trovare risposte che siano le più adeguate possibili alle difficoltà degli alunni e a prevenirle dove è possibile. Lo scopo principale della formazione per tutti i docenti curricolari e di sostegno di ogni ordine e grado è quello di dare un'opportunità in più per costruire insieme a scuola quel dialogo pedagogico necessario per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Una reale inclusione scolastica si raggiunge quando le competenze dell'alunno e le attività della classe sono rivolte non solo agli obiettivi e ai contenuti ma anche alle metodologie di insegnamento e alle tecniche più comunemente usate per fare inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIGITO ERGO SUM

Corso di approfondimento sugli aspetti psicologici derivanti dall'uso delle nuove tecnologie nella didattica digitale integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti aderenti al corso di formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA A DISTANZA CON MICROSOFT OFFICE 365**

Ciclo di Webinar Live "Didattica a distanza" organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata e MicrosoftEdu S.r.l.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti aderenti al corso di formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **WEBINAR EVENT LIVE EMERGENZA COVID-19 E INDICAZIONI OPERATIVE PER LE SCUOLE**

Il ciclo di webinar, organizzato - in occasione della riapertura delle scuole - dall'U.S.R. Basilicata, di intesa con la TASK FORCE SANITARIA REGIONALE, ha come obiettivo quello di fornire un supporto operativo agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione (D.S., docenti, RSPP, M.C., Referenti COVID, Referenti per l'ambito scolastico DdP, medici PLS/MMG) che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19, nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti aderenti al corso di formazione



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE INTERNA SULLA DDI**

Corso di formazione e aggiornamento su Teams 365, applicativi didattici e funzionamento del registro elettronico Argo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti aderenti al corso di formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

Formazione di referenti di educazione civica che avranno il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della formazione a cascata, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Destinatari	Quattro docenti di ogni grado
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA ANTI-COVID**

Corso di formazione sulla Sicurezza ANTI-COVID

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSO FORMATIVO SUI TEMI DELLA NORMATIVA PRIVACY**

“Trattamento dati personali nelle Istituzioni scolastiche alla luce del Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali 679/2016”

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ REGOLAMENTO PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RICOSTRUZIONE CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	La ricostruzione di carriera del Personale in virtù degli aggiornamenti normativi apportati dalla Legge 107/2015
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PIATTAFORMA PASSWEB/INPS**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ PERCORSO FORMATIVO SUI TEMI DELLA NORMATIVA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Avvocato Dott.ssa Emanuela Caricati Responsabile Protezione Dati dell'Istituto

❖ SICUREZZA ANTI-COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD dell'Istituto Comprensivo